

## *EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione*

*Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
Registro delle Imprese: Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960*

## *Rendiconto 2021*

- *composto dai seguenti elaborati :*
  - *Stato Patrimoniale*
  - *Conto Economico*
  - *Rendiconto Finanziario*
  - *Nota Integrativa*
  - *Relazione finale sulla gestione della fase liquidatoria al 31.12.2021, inclusiva del Piano di Riparto*

*Approvato con determinazione del Commissario Straordinario n. 74 del 31 dicembre 2021*

*Depositato alla Camera di Commercio di Milano – Monza – Brianza – Lodi in data 27 gennaio 2022*

**EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione**

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)

Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati

Registro delle Imprese: Milano

Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

**Stato Patrimoniale del Rendiconto del  
Commissario Straordinario della Liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021  
Bilancio finale di liquidazione**

importi in euro

**STATO PATRIMONIALE** 31/12/2021      31/12/2020

**ATTIVO****A) Crediti verso soci****B) Immobilizzazioni****I - Immobilizzazioni immateriali**

1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brev. ind. e utiliz. opere ing.	0	0
4) concessione, licenze, marchi e diritti	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**II - Immobilizzazioni materiali**

1) terreni e fabbricati strumentali	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**III - Immobilizzazioni finanziarie**

<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
--	----------	----------

**Totale Immobilizzazioni (B)**

<b>0</b>	<b>0</b>
----------	----------

**C) Attivo circolante****I - Rimanenze****II - Crediti**

1) verso clienti	551	51.099.
------------------	-----	---------

**EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione**

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)

Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati

Registro delle Imprese: Milano

Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

**Stato Patrimoniale del Rendiconto del  
Commissario Straordinario della Liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021  
Bilancio finale di liquidazione**

importi in euro

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020
<b>ATTIVO</b>		
<b>A) Crediti verso soci</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brev. ind. e utiliz. opere ing.	0	0
4) concessione, licenze, marchi e diritti	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati strumentali	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>		
1) verso clienti	551	

( 1 )

2) verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari	336.409	285.546
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri	10.468.895	10.722.461
<b>Totale crediti</b>	<b>10.805.855</b>	<b>62.107.571</b>

III - Attivita' finanziarie che non costit. immobiliz.

IV - Disponibilita' liquide

1) depositi bancari e postali	44.869.719	62.138.064
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	1.757
<b>Totale Disponibilita' liquide</b>	<b>44.869.719</b>	<b>62.139.821</b>

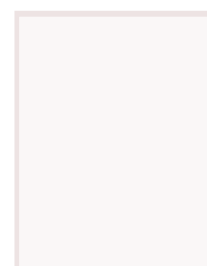
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>55.675.574</b>	<b>124.247.392</b>
-------------------------------------	-------------------	--------------------

D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti

1) ratei e risconti	0	3.596
---------------------	---	-------

<b>Totale Ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>0</b>	<b>3.596</b>
---	----------	--------------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>55.675.574</b>	<b>124.250.988</b>
----------------------	-------------------	--------------------



<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<i>A) Patrimonio netto</i>		
<i>I - Capitale Sociale</i>	10.120.000	10.120.000
<i>VI - Altre riserve distintamente indicate</i>	20.557.262	20.557.262
<i>VI.I - Rettifiche di Liquidazione</i>	-32.574.906	-33.148.465
<i>VI.II - Contributo Soci per oneri di liquidazione</i>	23.680.000	23.680.000
<i>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</i>	22.852.181	18.284.777
<i>IX - Utili (perdite) dell'esercizio</i>	6.394.050	4.567.404
<i>X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>51.028.587</b>	<b>44.060.978</b>
<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>		
<i>1) per trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
<i>2) per imposte, anche differite</i>	0	0
<i>3) strumenti finanziari derivati passivi</i>	0	0
<i>4) altri fondi per rischi ed oneri</i>	3.995.000	7.041.166
<i>4-bis) fondo di liquidazione</i>	0	8.599.229
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.995.000</b>	<b>15.640.395</b>
<i>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>		
<i>1) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	0	121.615
<b>Totale fondi per rischi e oneri e T.F.R. (B+C)</b>	<b>3.995.000</b>	<b>15.762.010</b>
<i>D) Debiti</i>		
<i>6) acconti</i>	0	0
<i>7) debiti verso fornitori</i>	640.180	64.023.927
<i>12) debiti tributari</i>	0	29.383
<i>13) debiti verso istit.previd. e secur.sociale</i>	11.806	51.609
<i>14) altri debiti</i>	0	323.082
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>651.986</b>	<b>64.428.001</b>
<i>E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti</i>		
<i>1) ratei e risconti</i>	0	0
<b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>55.675.573</b>	<b>124.250.989</b>

Milano, 31 dicembre 2021.

Il Commissario  
Straordinario  
per la Liquidazione  
Giovanni Confalonieri

**EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione**

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)

Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati

Registro delle Imprese: Milano

Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

**Conto Economico del Rendiconto finale del  
Commissario Straordinario della Liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021  
Bilancio finale di liquidazione**

importi in euro

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi	6.515.155	4.711.111
5-bis) Accreditamento Contributi Soci	0	0
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.515.155</b>	<b>4.711.111</b>
(Utilizzo Fondo - Proventi già iscritte nel Fondo di Liquidazione)	0	0
<b>Totale valore netto della produzione (A)</b>	<b>6.515.155</b>	<b>4.711.111</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, suss., consumo e merci	26.770,10	10.453
7) per servizi	4.301.476,61	4.164.169
8) per godimento di beni di terzi	122.220,36	310.144
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	530.485,54	538.544
b) oneri sociali	208.133,07	193.893
c) trattamento di fine rapporto	45.258,44	38.665
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	3.195,19	8.073
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti immobilizz. immateriali	0	0
b) ammortamento immobilizz. materiali	7.843,84	8.651
c) altre svalutazioni delle immobilizz.	0	0
d) svalutazione dei crediti attivo circ., disponibilita' liquide	0,00	80.955
11) variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamento per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	386.402,07	445.312
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.631.785</b>	<b>5.798.857</b>
(Utilizzo Fondo - Costi già iscritte nel Fondo di Liquidazione)	-5.509.118	-5.468.812
<b>Totale costi netti della produzione (B)</b>	<b>122.667</b>	<b>330.045</b>
<b>Differenza netta tra valore e costi produzione (A-B)</b>	<b>6.392.488</b>	<b>4.381.066</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) proventi diversi dai precedenti	1.829	186.391
17) interessi ed altri oneri finanziari	267	53
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0

Totale proventi e oneri finanziari	1.562	186.338
(Utilizzo Fondo - Proventi/Oneri già inseriti nel Fondo di Liquidazione)	0	0
Totale proventi e oneri finanziari netti (C)	1.562	186.338

## D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) rivalutazioni

19) svalutazioni

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0	0
---	---	---

## E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi

Risultato prima delle imposte (A-B+C+D-E):	6.394.050	4.567.404
--	-----------	-----------

21) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Utile (perdita) dell'esercizio	6.394.050	4.567.404
--------------------------------	-----------	-----------

Milano, 31 dicembre 2021

Il Commissario  
Straordinario  
per la Liquidazione  
Giovanni Confalonieri

**EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione**

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
 Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
 Registro delle Imprese: Milano  
 Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

**Rendiconto Finanziario**  
**Bilancio finale di Liquidazione**

importi in euro

		31/12/2021	31/12/2020
Utile/Perdita		6.394.050	4.567.404
Utilizzo fondo di liquidazione		-5.509.118	-5.468.812
Quota ammortamento		7.844	8.651
Accreditamento contributi soci			
Aumento / (diminuzione) fondo TFR		-121.615	30.644
Aumento / (diminuzione) fondo rischi e oneri e svalutazione crediti		-5.562.718	-2.550.407
Altre rettifiche di attività e passività che non comportano movimenti monetari			
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>A</b>	<b>-4.791.557</b>	<b>-3.412.520</b>
(Aumento) / diminuzione dei crediti (al lordo del fondo svalutazione)		51.301.716	35.340.623
(Aumento) / diminuzione dei ratei e risconti attivi		3.596	-3.596
(Aumento) / diminuzione degli acconti			
Aumento / (diminuzione) dei debiti vs fornitori		-63.383.746	-22.648.646
Aumento / (diminuzione) dei debiti tributari		-29.383	-9.745
Aumento / (diminuzione) dei debiti vs istituti di previdenza		-39.803	2.815
Aumento / (diminuzione) degli altri debiti		-323.082	-2.463.167
<b>Flusso finanziario del capitale circolante netto</b>	<b>B</b>	<b>-12.470.702</b>	<b>10.218.284</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa</b>	<b>C=A+B</b>	<b>-17.262.259</b>	<b>6.805.764</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali		-7.844	-8.651
Investimenti in immobilizzazioni immateriali			
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie			
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>D</b>	<b>-7.844</b>	<b>-8.651</b>
Valore netto contabile cespiti ceduti o spesi a conto economico			
<b>Flusso finanziario dell'attività di disinvestimento</b>	<b>E</b>		
<b>Flusso finanziario netto dell'attività di investimento</b>	<b>F=(D+E)</b>	<b>-7.844</b>	<b>-8.651</b>
Accensione / (rimborso) finanziamenti passivi			
(Erogazione) / rimborso finanziamenti attivi			
Apporto di capitale sociale			
Apporto dei Soci diversi da incrementi del capitale sociale			
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>G</b>		
<b>Incremento (decremento) dell'attività finanziaria</b>	<b>H=(C+F+G)</b>	<b>-17.270.103</b>	<b>6.797.113</b>
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	<b>I</b>	62.139.822	55.342.709
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>L=(H+I)</b>	<b>44.869.719</b>	<b>62.139.822</b>

Milano, 31 dicembre 2021

Il Commissario Straordinario  
 per la liquidazione  
 Giovanni Confalonieri



## EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
 Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
 Registro delle Imprese: Milano  
 Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

### Nota Integrativa al Rendiconto del Commissario Straordinario della Liquidazione chiuso al 31 dicembre 2021 – Bilancio finale di liquidazione

#### PREMESSE

La presente Nota Integrativa al rendiconto chiuso alla data del 31 dicembre 2021, si riferisce al sesto ed ultimo anno di liquidazione della Società, intervenuta il 18 febbraio 2016 per effetto della delibera dell'assemblea straordinaria del 9 febbraio 2016.

Viste le disposizioni della L. 11 dicembre 2016, n. 232 (art. 1, commi 126-132) che, come si illustrerà in seguito, hanno disciplinato l'evoluzione della governance societaria con il subentro di un Commissario Straordinario al Collegio di Liquidazione, fissato al 2021 il termine delle attività liquidatorie, approvato il complessivo contributo economico patrimoniale a carico dei Soci complessivamente non superiore a € 23.690.000, come individuato dal Progetto di liquidazione ed infine stabilito che "Il Commissario straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze il rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021". Le modalità di redazione di detto Rendiconto sono state condivise con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito di incontri e successiva corrispondenza. Sulla base di tale condivisione è stato previsto che il Rendiconto, quale documento sostitutivo del bilancio d'esercizio, venga redatto in conformità agli schemi codicistici del bilancio delle società per azioni ed ai criteri previsti dall'OIC 5 per la redazione dei bilanci di liquidazione, tenendo conto delle informazioni richieste dagli art. 2427 e 2490 del Codice Civile.

#### Quadro normativo

Prima di passare alla presentazione del quadro economico-patrimoniale relativo all'esercizio 2021, preme ricordare brevemente il quadro normativo di riferimento in cui ha operato la Società dalla sua costituzione per la realizzazione dell'Esposizione Universale fino alla messa in liquidazione nel febbraio 2016 ed alla successiva nomina del Commissario straordinario della liquidazione:

- Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, così come modificato dall'articolo 5 del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente "Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione di EXPO 2015";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008 e successive modificazioni, concernente gli interventi necessari alla realizzazione di EXPO Milano 2015, che ha istituito gli

organismi preposti alla gestione ed al governo dell'Evento, ivi compresa la Società di Gestione "Expo 2015 S.p.A.", ha individuato, nell'Allegato 1, le opere cosiddette "essenziali" per EXPO Milano 2015, con l'ammontare dei relativi oneri a carico dei soggetti coinvolti ed ha fissato i criteri per il riparto e l'assegnazione dei finanziamenti;

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 44941 del 17 maggio 2010, con il quale è stata autorizzata l'accensione, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano, di una contabilità speciale intestata alla Società Expo 2015 S.p.A. su cui accreditare le somme erogate dai soggetti interessati per le attività connesse allo svolgimento dell'Evento;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 228, in particolare art. 1, comma 216 come modificato dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, in base al quale EXPO 2015 S.p.A. è autorizzata "ad utilizzare le economie di gara nell'ambito del programma delle opere di cui la Società è soggetto attuatore, in relazione a particolari esigenze che dovessero presentarsi prioritariamente nella realizzazione delle opere nonché per lo svolgimento delle attività strettamente necessarie per la gestione dell'Evento, previa attestazione, da parte della società, della conclusione del piano delle opere al fine di accelerare i tempi di esecuzione, fermo restando il tetto complessivo di spesa di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2008";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2013, che ha abrogato e sostituito il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, con cui il dott. Giuseppe Sala è stato nominato Commissario Unico delegato del Governo per EXPO Milano 2015;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2016, con il quale è stato definito il quadro finale delle risorse finanziarie correlato alle opere essenziali realizzate in occasione dell'Evento, a seguito dell'esigenza rappresentata da EXPO 2015 S.p.A. di aggiornare l'Allegato 1 al D.P.C.M. 6 maggio 2013, in considerazione delle circostanze sopravvenute che hanno portato ad una razionalizzazione degli interventi da eseguire nei tempi richiesti dalla data di inizio dell'evento, al fine di renderlo coerente con le opere eseguite, attestando la sostanziale conclusione del piano delle medesime;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2016, con cui, al fine di garantire l'adeguato completamento delle attività amministrative connesse alla chiusura di EXPO Milano 2015 e allo smantellamento del sito espositivo, al dott. Giovanni Confalonieri sono stati attribuiti, fino alla data del 31 dicembre 2016, i poteri e le funzioni, con particolare riguardo alla garanzia e al controllo, già attribuiti al Commissario Unico delegato del Governo con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2013, ad esclusione della facoltà di adottare ordinanze in deroga alla legislazione vigente;
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019":
  - Articolo 1, comma 126: "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è nominato il Commissario straordinario per la liquidazione della società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione";
  - Articolo 1, comma 127: "Gli organi sociali della società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione decadono alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 126";
  - Articolo 1, comma 128: "I poteri attribuiti al collegio dei liquidatori ai sensi dell'articolo 2489, primo comma, del codice civile sono assunti dal Commissario straordinario per la liquidazione della società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione. Al fine di limitare l'assunzione di ulteriori oneri a carico della procedura liquidatoria della società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione, contenendone gli effetti sulle pubbliche finanze, per lo svolgimento dei compiti di cui ai commi da 126 a 139 del presente articolo, il Commissario straordinario si avvale del personale e delle strutture di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 28 maggio 2013";

- *Articolo 1, comma 132: "In deroga a quanto previsto all'articolo 2490, primo comma, del codice civile, le risorse di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, fissate nella misura massima di cui al comma 131, primo periodo, destinate alla copertura del Fondo di liquidazione della società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione sono riconosciute, per ciascuna delle annualità comprese tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2021, in via anticipata, nella misura massima, rispettivamente, di 4.810.000 euro per il 2017, di 1.480.000 euro per il 2018, di 1.230.000 euro per il 2019, di 1.060.000 euro per il 2020 e di 880.000 euro per il 2021. Il Commissario straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze il rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021. Fermo restando quanto previsto ai commi 129 e 131, il riconoscimento, entro il loro limite massimo, delle somme relative alle annualità successive al 2017 è posto a conguaglio con la differenza tra quanto già corrisposto in via anticipata nell'annualità precedente e gli oneri effettivamente sostenuti dal Commissario straordinario nello stesso periodo di riferimento";*
- *In attuazione della citata legge n. 232/2016, con il D.P.C.M. 24 marzo 2017, pubblicato il successivo 5 maggio, è stato nominato il Commissario straordinario per la liquidazione di Expo S.p.A. fino al 31 dicembre 2019, nella persona del dott. Giovanni Confalonieri, che è subentrato al Collegio dei Liquidatori, assumendone i relativi poteri, per compiere le attività e adottare gli atti necessari o, comunque, utili alla liquidazione della Società.*
- *Con il D.P.C.M. 20 dicembre 2019, notificato il 29 gennaio 2020, l'incarico del dott. Giovanni Confalonieri è stato rinnovato a decorrere dalla scadenza del mandato in precedenza conferito fino al 31 dicembre 2021 e sono stati confermati i relativi compiti e poteri.*
- *L'art. 44 bis del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, introdotto dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (pubbl. G.U. del 31 dicembre 2021) ha incaricato il Commissario Straordinario di effettuare le finali attività estintive della Società e di trasferire le pendenze alla Società Fintecna Spa o Società partecipata da quest'ultima.*

## **Compagine Sociale**

*Per quanto attiene alla compagine societaria di Expo 2015 S.p.A., le quote del capitale sociale sono così suddivise:*

- *40% al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro)*
- *20% alla Regione Lombardia*
- *20% al Comune di Milano*
- *10% alla Città Metropolitana di Milano*
- *10% alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano, Monza-Brianza e Lodi.*

*Expo 2015 S.p.A. in liquidazione opera ed è disciplinata secondo le norme del diritto privato, in applicazione a quanto stabilito dal D.P.C.M. EXPO, ed i dati e le informazioni contenuti in questo documento rappresentano la sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria, in maniera conforme ai criteri di redazione dei bilanci delle società di liquidazione previsti dall'OIC 5, tenendo comunque in considerazione determinate norme del Codice Civile, come meglio descritto in seguito.*

*Il Rendiconto al 31 dicembre 2021 e i relativi documenti allegati sono stati redatti, se non diversamente specificato, in unità di euro, senza cifre decimali, mentre nella parte descrittiva della presente Nota Integrativa, per semplicità di esposizione, i valori sono riportati in migliaia di euro.*

## **Scopo sociale e cause della messa in liquidazione**

Expo 2015 S.p.A. è stata istituita dal D.P.C.M. 22 ottobre 2008 - abrogato e sostituito dal D.P.C.M. 6 maggio 2013 – allo scopo di predisporre le opere necessarie per l'Esposizione Universale 2015 e adempiere alle obbligazioni assunte dal Governo italiano nei confronti del BIE con il Dossier di Registrazione. La costituzione della società è avvenuta con atto notarile del 1° dicembre 2008 e lo Statuto prevede quale oggetto sociale (art.3.1):

"a) la realizzazione, l'organizzazione e la gestione dell'Evento ...

b) la realizzazione ... delle opere di preparazione e costruzione del sito ...

.....

j) in generale, il compimento di tutti gli atti necessari e/o opportuni per l'adempimento delle obbligazioni assunte nei confronti del BIE in relazione all'evento EXPO Milano 2015, ivi incluse le obbligazioni indicate nel dossier di candidatura presentato allo stesso BIE".

In data 31 ottobre 2015, con la conclusione dell'Esposizione Universale, la Società ha conseguito l'oggetto sociale nella sua parte prevalente (art. 3.1. dello Statuto lett. a e b), rimanendo da porre in essere le residuali attività per il completamento dello smantellamento dei Padiglioni dei Paesi Partecipanti (art. 3.1. lett. j dello Statuto), pertanto l'Assemblea dei Soci del 9 febbraio 2016 deliberava la messa in liquidazione della Società con efficacia dal 18 febbraio 2016.

Con l'assemblea degli azionisti del 28 luglio 2016 veniva deliberato il bilancio iniziale di liquidazione ed il conseguente progetto di liquidazione redatto secondo i criteri individuati dagli azionisti.

Con la legge di Bilancio 2017 (n. 232 del 11 dicembre 2016), come richiamato nelle premesse, viene definito il termine ultimo della liquidazione a fine 2021 e la copertura finanziaria dei Soci per la fase di liquidazione.

In data 27 aprile 2017 l'assemblea degli azionisti approvava il primo bilancio intermedio di liquidazione con un Patrimonio netto di 11,4 mln €.

In data 27 aprile 2018 il Commissario Straordinario per la Liquidazione ha approvato il rendiconto 2017, corrispondente al secondo periodo di liquidazione con un Patrimonio Netto aggiornato di 33,1 mln €.

In data 29 marzo 2019 il Commissario Straordinario per la Liquidazione ha approvato il rendiconto 2018, corrispondente al terzo periodo di liquidazione con un Patrimonio Netto aggiornato di 36,8 mln €.

Successivamente in data 15 maggio 2020 il Commissario Straordinario per la Liquidazione ha approvato il rendiconto 2019, corrispondente al quarto periodo di liquidazione con un Patrimonio Netto aggiornato di 39,5 mln €.

In fine in data 27 aprile 2021 il Commissario Straordinario per la Liquidazione ha approvato il rendiconto 2020, corrispondente al quinto periodo di liquidazione con un Patrimonio Netto aggiornato di 44,1 mln €.

## FORMA E CONTENUTO DEL RENDICONTO

### Premessa

Tenendo in considerazione anche il disposto dell'art 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del Rendiconto non si è tenuto conto del postulato della "continuità aziendale" in quanto a seguito della deliberata liquidazione la stessa è venuta meno, pertanto come nella redazione del primo bilancio intermedio di liquidazione anche nel presente Rendiconto, non sono stati utilizzati criteri di funzionamento ma di liquidazione, ovvero (i) le attività sono state valutate al probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve, fissato dalla Legge n. 232 del 11 dicembre 2016

a fine 2021; (ii) le passività sono state valutate al valore di estinzione, rappresentato dall'ammontare che si dovrà pagare per estinguerle e tenuto conto anche degli interessi, laddove applicabile.

Specificatamente, in applicazione di tali criteri alle singole poste:

- Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali, già svalutato nei bilanci precedenti, è stato completamente ammortizzato o realizzato nell'esercizio in corso
- il Fondo costi ed oneri di liquidazione, corrispondente alla stima dell'ammontare netto dei proventi e oneri futuri che si prevede di sostenere per la durata residua della liquidazione, è stato ridotto al fine di riflettere gli efficientamenti realizzati nel corso dei primi due anni di gestione liquidatoria. La contropartita di tale rettifica è stata appostata alla voce "Rettifiche di liquidazione" imputata al patrimonio netto di liquidazione. I costi ed i ricavi effettivamente sostenuti/realizzati e rilevati nel conto economico per costi, oneri e proventi previsti in sede di Progetto di liquidazione nel Fondo, vengono neutralizzati dalla contabilizzazione degli "utilizzi" del Fondo.

### **Postulati e principi di redazione del Rendiconto**

Tenendo in considerazione quanto indicato dall'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Rendiconto si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Nella rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci è stato osservato il principio della rilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto della Società. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci del rendiconto quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci del Rendiconto è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della liquidazione ovvero della chiusura dell'attività della società, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine, ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Tenendo presente quanto indicato dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è specificato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del nuovo principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa analizza ed integra i dati del Rendiconto con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto dello stato liquidatorio della società.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo

caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

### **Criteria di valutazione**

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione dell'esercizio precedente. Il Rendiconto chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in ossequio al già richiamato OIC 5, tenendo in considerazione la normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio e sussistono le correlate incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Si indicano nel seguito i criteri di valutazione specifici per le poste del Rendiconto:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Per effetto della messa in liquidazione della società i valori residui delle immobilizzazioni immateriali, sono stati completamente ammortizzati o svalutati, in quanto il valore di realizzo è attualmente valutato nullo.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al loro presumibile valore di realizzo, eventualmente adeguando i valori residui mediante l'appostamento di specifici fondi di svalutazione.

I costi per le immobilizzazioni realizzate nel 2021, relative ad alcune delle opere ancora da completare sono stati contabilizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali e completamente ammortizzati nell'esercizio.

Non sono state effettuate nel corrente esercizio rivalutazioni di beni materiali.

### **Crediti**

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati al loro valore di realizzazione, determinato ponderando il rischio di inesigibilità tenuto conto anche delle eventuali garanzie reali offerte dal debitore. I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

### **Debiti**

*I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.*

*I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.*

*I debiti sono valutati nel rendiconto al loro presumibile valore di estinzione, determinato avendo a riferimento il valore nominale, eventualmente aumentato dell'importo delle eventuali spese, oneri e interessi che si prevede di dover sostenere per la loro estinzione. Per effetto dell'applicazione del postulato della rilevanza non si rilevano effetti finanziari significativi derivanti dall'adozione del metodo del costo ammortizzato.*

### **Disponibilità liquide**

*Sono iscritte al valore di realizzo che coincide con il valore nominale.*

### **Ratei e risconti**

*Alla data di messa in liquidazione della Società, tutti i ratei e risconti sono stati stornati.*

### **Patrimonio Netto**

*In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.*

*Nel presente esercizio la voce relativa alla "Rettifica di Liquidazione", già iscritta nel precedente bilancio ai sensi dell'OIC 5, ha recepito l'adeguamento del Fondo costi ed Oneri di Liquidazione a seguito delle valutazioni di congruità dello stesso operate dalla Società.*

### **Fondi per rischi ed oneri**

*I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, i cui valori sono stimati in relazione all'importo o alla data di sopravvenienza. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di fine esercizio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.*

*Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.*

### **Fondo per costi ed oneri di liquidazione**

*Come richiesto dal principio contabile OIC 5, a partire dal periodo 2016 è stato accantonato il Fondo costi ed oneri di liquidazione, corrispondente alla stima dell'ammontare complessivo di tutti i costi che si prevede di sostenere per la durata della liquidazione, al netto dei proventi del periodo di liquidazione. La contropartita di tale fondo è stata appostata alla voce "Rettifiche di liquidazione" imputata al patrimonio netto di liquidazione. I valori effettivi, rilevati nel conto economico per costi, oneri e proventi previsti in sede di Progetto di liquidazione nel Fondo, vengono neutralizzati dalla contabilizzazione degli "utilizzi" del Fondo.*

*In considerazione della chiusura della fase liquidatoria, al termine del 2021 gli importi residui disponibili su tale fondo sono stati rilasciati ad efficienza.*

*Si rimanda per una approfondita trattazione al paragrafo Fondi Rischi, dove è dettagliato il contenuto e la movimentazione del fondo in oggetto.*

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)**

*Il Fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici come previsto dalla legislazione di riferimento.*

*In ottemperanza con quanto previsto dalla riforma previdenziale introdotta con la legge Finanziaria nel 2007, il trattamento di fine rapporto maturato è versato ai fondi di previdenza complementare o mantenuto in Azienda, sulla base della scelta effettuata dal lavoratore in quanto al momento dell'iscrizione della società al INPS il numero dei dipendenti era inferiore a 50 dipendenti e pertanto per regolamento dell'Ente l'accantonamento TFR non destinato ai fondi previdenza, rimane in azienda anche dopo l'eventuale superamento del limite dei 50 dipendenti.*

*In occasione della chiusura della fase liquidatoria tutto il fondo TFR ancora presente in azienda è stato liquidato ai dipendenti.*

## **Contributi**

*I contributi ricevuti dagli Azionisti o da altri soggetti vengono qualificati secondo la loro natura, generalmente desumibile dalla Legge, dalle delibere di approvazione dei relativi versamenti da parte del soggetto erogante, da norme o regolamenti o da eventuale altra documentazione a disposizione.*

*In particolare, i contributi sono iscritti per competenza nel momento in cui sussiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati, coerentemente con l'ammontare delle spese finanziate e già sostenute.*

## **Contributi in conto capitale**

*I contributi in conto capitale sono i contributi effettivamente destinati a integrare il patrimonio netto, in assenza di un formale aumento di capitale, e non concorrono né direttamente né indirettamente alla formazione del reddito d'esercizio e possono essere utilizzati in caso di copertura perdite. Vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto, all'interno delle Altre Riserve (voce A.VI).*

*Per effetto della liquidazione tale voce accoglie i contributi dei soci a copertura delle esigenze della liquidazione contabilizzati a seguito della volontà degli stessi desumibile dalle assemblee della società e dallo scambio di corrispondenza, e confermati dalla legge di stabilità Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019".*

## **Conto Economico**

*Per rispettare il principio di chiarezza del rendiconto, tenendo conto di quanto indicato dall'art. 2423 c.c., nel conto economico sono iscritti i costi ed oneri di liquidazione ed i proventi di liquidazione man mano che vengono sostenuti in base ai criteri della competenza economica. L'importo complessivo annuale dei costi ed oneri contabilizzati per competenza è neutralizzato da un'apposita voce del conto economico classificata fra i componenti reddituali negativi, per un importo pari a quello stanziato nel Progetto di liquidazione per gli stessi costi ed oneri.*

*Analogamente, l'importo dei proventi è neutralizzato da apposita voce classificata fra i componenti reddituali positivi.*



*Per differenza fra gli importi effettivi dei costi/oneri e proventi e gli "utilizzi" del Fondo si generano eventuali eccedenze negative/positive che influiscono sul risultato economico dell'esercizio.*

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

*I ricavi per operazioni di vendita di beni o servizi sono rilevati in base al principio della competenza, ovvero, in considerazione dello stato di liquidazione, a condizione che lo scambio sia già avvenuto e si sia verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.*

*I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.*

*I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.*

*Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria, oltre ai contributi ricevuti.*

*La voce Ricavi accoglie i rilasci per minori conguagli che risultano laddove il costo od onere effettivo contabilizzato nell'esercizio fosse inferiore all'importo stanziato negli esercizi precedenti.*

### **Costi**

*I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.*

*La voce Costi accoglie i maggiori costi per conguagli che risultano laddove il costo od onere effettivo contabilizzato nell'esercizio fosse superiore all'importo stanziato nei periodi precedenti.*

### **Proventi e oneri finanziari**

*Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.*

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

*Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni in materia fiscale in vigore ed all'accordo siglato tra la Repubblica Italiana ed il Bureau International des Expositions atte a facilitare la realizzazione dell'esposizione stessa, ricomprese nelle Circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 26/E del 7 agosto del 2014 e n. 25/E del 7 luglio 2015. I valori calcolati delle imposte dell'esercizio sono esposti nella voce del passivo denominata Debiti tributari, al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio e delle imposte risultanti a credito nei confronti dell'Erario, mentre l'eventuale saldo positivo è inserito nella voce Crediti tributari.*

*Non sono iscritte imposte anticipate o differite in quanto la società non prevede di avere imponibili fiscali futuri.*

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attivo

#### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Alla data di messa in liquidazione i valori delle immobilizzazioni immateriali sono stati totalmente ammortizzati o svalutati, in quanto si è reputato che non vi fossero valori recuperabili durante la fase di liquidazione della Società.

Nel corso dell'esercizio 2021 non ci sono state variazioni nelle immobilizzazioni immateriali, come si evidenzia nella seguente tabella:

	Rendiconto al 31/12/2020	Movimento dell'esercizio			Rendiconto al 31/12/2021
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche Rettifiche di liquidazione	
<b>Costi di impianto e ampliamento:</b>					
Costo originario	844.872				844.872
Fondo Ammortamento	-844.872				-844.872
Fondo Svalutazione beni immateriali					
<b>Netto</b>	<b>-</b>				<b>-</b>
<b>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:</b>					
Costo originario	10.366.840				10.366.840
Fondo Ammortamento	-10.366.839				-10.366.839
Fondo Svalutazione beni immateriali	-1				-1
<b>Netto</b>	<b>-</b>				<b>-</b>
<b>Costi di diritti brevetto ind.le e utilizzo opere ingegno:</b>					
Costo originario	169.186				169.186
Fondo Ammortamento	-169.186				-169.186
Fondo Svalutazione beni immateriali					
<b>Netto</b>	<b>-</b>				<b>-</b>
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:</b>					
Costo originario	5.522.068				5.522.068
Fondo Ammortamento	-4.741.744				-4.741.744
Fondo Svalutazione beni immateriali	-780.324				-780.324
<b>Netto</b>	<b>-</b>				<b>-</b>
<b>Altre immobilizzazioni immateriali:</b>					
Costo originario	14.332.251				14.332.251
Fondo Ammortamento	-13.871.528				-13.871.528
Fondo Svalutazione beni immateriali	-460.723				-460.723
<b>Netto</b>	<b>-</b>				<b>-</b>
<b>Totale immateriali:</b>					
Costo originario	31.235.217				31.235.217
Fondo Ammortamento	-29.994.169				-29.994.169
Fondo Svalutazione beni immateriali	-1.241.048				-1.241.048
<b>Netto</b>	<b>-</b>				<b>-</b>

## Immobilizzazioni materiali

Per quanto attiene le immobilizzazioni materiali la composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Rendiconto al 31/12/2020	Movimento dell'esercizio				Rendiconto al 31/12/2021
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Rettifiche di liquidazione	
<b>Terreni e Fabbricati strumentali:</b>						
Costo originario Terreni	4.580.082		-4.580.082			-
Costo originario Fabbricati strumentali	11.733.672					11.733.672
Fondo Ammortamento	-11.733.672					-11.733.672
Fondo Svalutazione terreni	-4.580.082		4.580.082			-
<b>Netto</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Impianti e macchinari:</b>						
Costo originario	-					-
Fondo Ammortamento	-					-
Fondo Svalutazione beni materiali	-					-
<b>Netto</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Altri beni:</b>						
Costo originario	217.640	7.850	-29.416			196.074
Fondo Ammortamento	-214.444	-7.850	29.226			-193.068
Fondo Svalutazione beni materiali	-3.196		190			-3.006
<b>Netto</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Realizzazione Opere Expo:</b>						
Costo originario	930.621.516					930.621.516
Fondo Ammortamento	-930.621.516					-930.621.516
Fondo Svalutazione beni materiali	-					-
<b>Netto</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale materiali:</b>						
Costo originario	947.152.910	7.850	-4.609.498	-	-	942.551.262
Fondo Ammortamento	-942.569.632	-7.850	29.226	-	-	-942.548.256
Fondo Svalutazione terreni	-4.580.082	-	4.580.082	-	-	-
Fondo Svalutazione beni materiali	-3.196	-	190	-	-	-3.006
<b>Netto</b>	-	-	-	-	-	-

I valori delle immobilizzazioni materiali, sono stati ritenuti allineati al presumibile valore di realizzo e nello specifico:

- Il "Fondo Svalutazione Terreni" già contabilizzato nei precedenti esercizi per 4.580 mila euro, si riferisce alle aree minori acquistate da Expo 2015 e che sono state cedute, nel corso del 2021, a titolo gratuito al Comune di Rho, in attuazione dei provvedimenti autorizzativi emanati prima dell'Evento.
- Gli incrementi relativi alla voce "Altri beni" sono dovuti ad acquisto di attrezzature per archivio mentre i decrementi sono dovuti alla cessione di alcune strumentazioni informatiche e mobili.

L'incremento delle opere avvenuto nel periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021 per 8 mila euro è stato completamente ammortizzato in considerazione della chiusura societaria alla fine del 2021.

## Attivo circolante

### Crediti

#### Crediti capitale circolante

	Rendiconto 31/12/2021	Rendiconto 31/12/2020	Variazioni
Crediti clienti	19.636.247	38.748.013	-19.111.766
Crediti clienti in compensazione	-	51.078.755	-51.078.755
<b>Totale credito verso clienti</b>	<b>19.636.247</b>	<b>89.826.768</b>	<b>-70.190.521</b>
(Fondo svalutazione)	-19.635.695	-38.727.203	19.091.508
<b>Totale credito clienti al netto della svalutazione</b>	<b>551</b>	<b>51.099.564</b>	<b>-51.099.013</b>
Crediti tributari	336.409	285.546	50.863
Crediti verso altri	10.468.895	10.722.461	-253.566
<b>Totale Crediti capitale circolante</b>	<b>10.805.855</b>	<b>62.107.571</b>	<b>-51.301.716</b>

Composizione dei crediti verso clienti (inclusi gli importi in compensazione):

	Rendiconto 31/12/2021	Rendiconto 31/12/2020	Variazioni
Italia	18.709.702	75.708.485	-56.998.783
Paesi extra UE	926.544	14.118.283	-13.191.739
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>19.636.247</b>	<b>89.826.768</b>	<b>-70.190.521</b>

Nel Rendiconto, non si evidenziano crediti esigibili oltre i 5 anni.

I Crediti verso clienti ammontano a 19.636 mila euro. L'importo residuo dei crediti si riferisce sostanzialmente alle posizioni creditorie verso soggetti sottoposti a procedura concorsuale e originate da:

- contratti di rivendita ticketing;
- affitti, utilities e servizi di gestione ai partecipanti.

Il suddetto saldo di 19.636 mila euro è coperto per 19.636 mila euro da fondo svalutazione crediti determinato sulla base di un'analisi specifica finalizzata a valutare il presumibile valore di realizzo dei crediti, anche in considerazione della situazione soggettiva dei debitori.

	Rendiconto 31/12/2020	Utilizzi	Accantonamenti	Rendiconto 31/12/2021
Fondo Svalutazione Crediti	38.727.203	- 19.091.508	-	19.635.695
<b>Totale fondo svalutazione crediti</b>	<b>38.727.203</b>	<b>- 19.091.508</b>	<b>-</b>	<b>19.635.695</b>

I crediti commerciali non coperti da fondo svalutazione crediti sono pari a 1 mila euro, verranno presumibilmente incassati dal soggetto subentrante nei rapporti attivi di Expo, entro i primi mesi del 2022.

Il principale incasso del 2021 è relativo al versamento di 175 mila euro da parte di Arexpo, relativo a interessi per dilazione dei pagamenti

#### Crediti tributari

I Crediti tributari ammontano a 336 mila euro e la composizione è la seguente:

	Rendiconto 31/12/2021	Rendiconto 31/12/2020	Variazioni
Erario c/iva	129.559	44.772	84.786
Iva in compensazione	13.246	37.645	-24.399
Ritenute d'acconto subite	3.502	3.027	476
Erario c/Irap	125.487	130.487	-5.000
Erario c/ires	43.090	48.090	-5.000
Credito INAIL	1.402	1.402	-
Credito IRPEF	16.827	16.827	-
Credito INPS	3.296	3.296	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>336.409</b>	<b>285.546</b>	<b>50.863</b>

I crediti tributari verranno gestiti, successivamente alla trasmissione delle dichiarazioni fiscali, dal soggetto subentrante nei rapporti giuridici attivi della Società.

#### Crediti verso altri

I Crediti verso altri ammontano a 10.469 mila euro. La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	31/12/2021	31/12/2020	
Contributi oneri di liquidazione	10.460.000	10.460.000	-
Crediti verso dipendenti	-	166	-166
Depositi cauzionali	8.895	20.232	-11.337
Credito verso EuroMilano S.p.A.	-	61.449	-61.449
Crediti verso Arexpo	-	175.694	-175.694
Crediti diversi	-	3.838	-3.838
Credito Imposta Covid	-	1.082	-1.082
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>10.468.895</b>	<b>10.722.461</b>	<b>-253.566</b>

La voce comprende:

- un importo di 10.460 mila euro relativo al credito residuo per i contributi dei soci a copertura delle esigenze della liquidazione contabilizzati a seguito della volontà degli stessi desumibile dalle assemblee della società e dallo scambio di corrispondenza, e confermati dalla legge di stabilità Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019". A seguito dei positivi risultati della liquidazione, a partire dall'approvazione del Rendiconto 2017 la società ha sospeso la richiesta di erogazione ai soci per i contributi ancora da versare. Il dettaglio per socio è il seguente:

	<b>Contr. Tot.</b>	<b>Versamenti 2016</b>	<b>Versamenti 2017</b>	<b>Contr. da versare</b>
Ministero Economia e Finanza	9.460.000		4.810.000	4.650.000
Regione Lombardia	4.740.000		4.000.000	740.000
Comune di Milano	4.740.000		2.410.000	2.330.000
CCIAA Milano, Monza-Brianza e Lodi	2.370.000	2.000.000		370.000
Città Metropolitana Milano	2.370.000			2.370.000
	<b>23.680.000</b>	<b>2.000.000</b>	<b>11.220.000</b>	<b>10.460.000</b>

*Gli importi di credito verso i Soci verranno portati in riduzione delle liquidazioni agli stessi per la distribuzione dell'avanzo di liquidazione come dettagliato nella Relazione sulla Gestione;*

- *un importo di 9 mila euro per depositi cauzionali a garanzia di contratti sottoscritti, che verranno incassati dal soggetto subentrante nei rapporti giuridici attivi della Società.*

### **Disponibilità liquide**

	<b>Rendiconto 31/12/2021</b>	<b>Rendiconto 31/12/2020</b>	<b>Variazioni</b>
Depositi bancari e postali	44.869.719	62.138.065	-17.268.346
Denaro e valori in cassa	-	1.757	-1.757
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>44.869.719</b>	<b>62.139.822</b>	<b>-17.270.103</b>

*La voce ammonta a 44.870 mila euro e si riferisce al saldo del conto correnti bancario intestato alla Società.*

## Passivo

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a 51.029 mila euro. La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Rettifiche di liquidazione	Contributi Soci	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Situazione al 31 dicembre 2020	10.120.000	-	20.557.262	-33.148.465	23.680.000	18.284.777	4.567.404	44.0609.78
Destinazione risultato 2020						4.567.404	-4.567.404	
Versamenti dei Soci in conto capitale								
Rettifiche di liquidazione				573.559				
Variazioni di stima								
Contributi dei Soci a copertura perdite								
Perdite esercizi precedenti								
Risultato dell'esercizio							6.394.050	
Situazione al 31 dicembre 2021	10.120.000	-	20.557.262	-32.574.906	23.680.000	22.852.181	6.394.050	51.028.588

### Capitale sociale

Ammonta a 10.120 mila euro, interamente versato. Il Capitale sociale è composto da numero 10.120.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

Expo non possiede, né ha posseduto durante il periodo in esame, azioni proprie, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o d'interposte persone.

### Altre riserve

La voce altre riserve è costituita dai versamenti da parte dei Soci di contributi in conto capitale per le finalità sociali che, alla fine dell'esercizio ammontano a complessivi 20.557 mila euro, al netto della copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti.

### Rettifiche di liquidazione

Nella voce "Rettifiche di liquidazione" sono incluse le rettifiche contabilizzate nel bilancio iniziale di liquidazione a causa del cambio dei principi contabili e originariamente pari a 46.707 mila euro, come di seguito dettagliate:

- 44.222 mila euro relativi alla costituzione del Fondo Costo e Oneri di Liquidazione;
- 2.743 mila euro relativi allo storno dei risconti attivi per premi assicurativi;
- 213 mila euro relativi alla svalutazione del valore residuo del diritto di superficie;
- -471 mila euro relativi allo storno di riscontri passivi, di cui euro 347 mila euro per contabilizzazioni 2016 precedentemente alla messa in liquidazione.

A fine 2021 a seguito delle variazioni migliorative sul fondo di liquidazione intervenute negli anni precedenti per un complessivo importo di 14.132 mila euro, le rettifiche nette di liquidazione ammontano a 32.575 mila euro. Per maggiori dettagli sulle variazioni si rimanda al paragrafo sul "Fondo di liquidazione".

## Contributi Soci

Nella voce "Contributi Soci" è stata appostata la riserva per complessivi 23.680 mila euro pari al contributo dei Soci a copertura delle esigenze della liquidazione, come definiti dalla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019".

L'attuale Rendiconto 2021 presenta un Patrimonio Netto positivo di 51.029 mila euro frutto della gestione liquidatoria, prima del Collegio di Liquidazione e successivamente del Commissario Straordinario di Liquidazione ed in particolare connesso sia agli efficientamenti sul funzionamento della fase liquidatoria riportati, come descritto nel paragrafo specifico, nell'adeguamento del fondo oneri e costi di liquidazione, sia all'emergere di minori congruagli rispetto agli stanziamenti effettuati originariamente nel bilancio 2015

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine e la possibilità di utilizzazione:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	10.120.100		
Riserve di utili			
Riserva legale			
Altre riserve	20.557.262	A/B/C	20.557.262
Versamenti dei Soci	23.680.000	A/B/C	23.680.000
<b>Totale</b>			<b>44.237.262</b>

Note:

A: aumento di capitale sociale

B: copertura perdite

C: distribuzione soci

## Fondi per rischi ed oneri

	Rendiconto 31/12/2020	Utilizzi	Rilasci	Riassegnazione Fondi	Rendiconto 31/12/2021
Fondo rischi legali	741.165	-70.000		-671.165	-
Fondo rischi altri	6.300.000	-2.903.224	-2.589.494	-807.283	-
Fondo oneri di liquidazione	8.599.229	-5.509.118	-573.559	-2.516.552	-
Fondo oneri per rapporti pendenti	-	-	-	3.995.000	3.995.000
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>	<b>15.640.395</b>	<b>-8.482.342</b>	<b>-3.163.053</b>	<b>0</b>	<b>3.995.000</b>

Nel corso del corrente esercizio le disponibilità residue, eccedenti i relativi utilizzi, sui fondi rischi ed oneri sono state parzialmente riassegnate al fondo sulle pendenze residue le cui disponibilità finanziare verranno trasferite al soggetto terzo che, secondo norma di legge, subentrerà nei rapporti giuridici attivi e passivi della Società, per la costituzione di un patrimonio separato. L'analisi svolta sui rapporti giuridici ancora pendenti al 31.12.2021 è stata finalizzata ad identificare, secondo i criteri di estrema prudenza, ogni possibile onere emergente. Come previsto dall'art. 44bis del decreto-legge 152/2021, alla cessazione dei rapporti attivi e passivi, trasferiti al patrimonio separato, la Società trasferitaria procede al versamento ai Soci di Expo le eventuali somme residue.

Il fondo oneri di liquidazione è stato utilizzato per 5.509 mila euro a copertura dei costi ed oneri di liquidazione sostenuti nel 2021. Riportiamo in seguito un dettaglio della variazione del Fondo dall'inizio della fase di liquidazione:



Fondo oneri di Liquidazione	Fondo del Progetto di Liquidazione (A)	Utilizzo cumulato fino al 2021 (B)	Fondo netto a fine 2021 (C=A-B)	Trasferimento ad altro fondo (D)	Rilascio fondo fino al 2021 (E)	Fondo al 31/12/2021 (F=C+D+E)
Costi relativi alle opere	28.914.519	21.841.921	7.072.598	-	-7.072.598	-
Oneri connessi alla V.I.A.	5.514.282	2.376.453	3.137.829	-	-3.137.829	-
Costi di funzionamento, di cui:	24.779.190	17.113.058	7.666.132	-	-7.666.132	-
- spese legali	3.455.275	2.109.900	1.345.375	-	-1.345.375	-
- facility	2.835.779	1.203.748	1.632.031	-	-1.632.031	-
- IT e costi tecnologici	9.278.847	5.185.019	4.093.828	-	-4.093.828	-
- operation di cantiere	3.576.951	3.148.192	428.760	-	-428.760	-
- altre spese	5.632.338	5.466.199	166.139	-	-166.139	-
Costi di struttura	17.010.066	18.281.252	-1.271.186	-	1.271.186	-
Imposte e tasse	1.226.869	1.771.714	-544.845	-	544.845	-
Fondo oneri per rapporti pendenti (ex. DL 152/2021)	-	-	-	-2.516.552	2.516.552	-
<b>Totale oneri di liquidazione</b>	<b>77.444.926</b>	<b>61.384.398</b>	<b>16.060.528</b>	<b>-2.516.552</b>	<b>-13.543.976</b>	<b>-</b>
Contributi su opere	-25.932.389	-25.932.389	-	-	-	-
Proventi della liquidazione	-7.289.987	-7.878.027	588.040	-	-588.040	-
<b>Totale proventi della liquidazione</b>	<b>-33.222.376</b>	<b>-33.810.416</b>	<b>588.040</b>	<b>-</b>	<b>-588.040</b>	<b>-</b>
<b>Totale Fondo oneri di Liquidazione</b>	<b>44.222.550</b>	<b>27.573.982</b>	<b>16.648.568</b>	<b>-2.516.552</b>	<b>-14.132.016</b>	<b>-</b>

I costi per le opere sono relativi alle realizzazioni in fase di ultimazione per obbligazioni assunte dalla Società in riferimento all'Esposizione Universale, mentre i costi di funzionamento riguardano principalmente i costi relativi alla sede aziendale, l'infrastruttura informatica e ai legali esterni per affidamento di attività di patrocinio giudiziale. I costi di struttura fanno riferimento ai costi per risorse funzionali all'attività operativa della fase liquidatoria, sia per struttura interna, sia per il tramite di convenzioni con Soci.

Le movimentazioni rispetto al fondo al 31/12/2020, sono principalmente relativi a interventi infrastrutturali ed ai costi di funzionamento, costi del personale e oneri diversi per la gestione liquidatoria sostenuti nel corrente esercizio.

La variazione di stima, rappresentata nella colonna "rilascio fondo", è stata contabilizzata a seguito degli efficientamenti realizzati nel corso degli esercizi successivi alla messa in liquidazione e del conseguente aggiornamento di stima.

Il Fondo di liquidazione è stato chiuso e il residuo parzialmente trasferito nel fondo oneri per i rapporti pendenti.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto ha avuto la seguente movimentazione:

	Rendiconto 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Rendiconto 31/12/2021
TFR in azienda	121.615	57.670	-179.286	-
<b>Totale fondo Trattamento Fine Rapporto</b>	<b>121.615</b>	<b>57.670</b>	<b>-179.286</b>	<b>-</b>

Le quote di trattamento di fine rapporto da versare ai fondi complementari sono riclassificate tra i Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali, fino al loro completo versamento.

Il decremento del Fondo evidenzia la liquidazione avvenuta a fine anno di tutte le competenze di fine rapporto ai dipendenti in occasione del termine del rapporto di lavoro.

## Debiti

I debiti al 31 dicembre 2021 sono così suddivisi:

	Rendiconto 31/12/2021	Rendiconto 31/12/2020	Variazioni
Debiti verso fornitori	640.180	12.945.172	-12.304.992
Debiti verso fornitori in compensazione	-	51.078.755	-51.078.755
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>640.180</b>	<b>64.023.927</b>	<b>-63.383.747</b>
Debiti tributari	-	29.383	-29.383
Debiti verso Ist. Previd. Sicurezza Soc.	11.806	51.609	-39.803
Altri debiti	-	323.082	-323.082
<b>Totale debiti</b>	<b>651.986</b>	<b>64.428.000</b>	<b>-63.776.014</b>

Le posizioni debitorie residue al 31.12.2021 verranno gestite dal soggetto subentrante nei rapporti giuridici passivi della Società

## Debiti verso fornitori

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti verso fornitori (incluse le compensazioni) per area geografica:

	Rendiconto 31/12/2021	Rendiconto 31/12/2020	Variazioni
Italia	641.812	58.527.021	-57.885.209
Altri Paesi UE	3.838	-343.908	347.746
Paesi extra UE	-5.470	5.840.814	-5.846.284
<b>Totale</b>	<b>640.180</b>	<b>64.023.927</b>	<b>-63.383.747</b>

La voce "Debiti verso Fornitori" ammonta a 640 mila euro ed hanno subito un decremento di 63.384 mila euro rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto della chiusura e liquidazione della maggior parte dei contratti relativi ai servizi inerenti all'attività caratteristiche della società, inclusa la liquidazione di parte degli atti transattivi sottoscritti.

## Debiti tributari

La composizione è la seguente:

	Rendiconto 31/12/2021	Rendiconto 31/12/2020	Variazioni
Erario c/ritenute IRPEF	-	26.504	-26.504
Erario c/ritenute d'acconto	-	2.879	-2.879
Altri tributi	-	-	-
<b>Totale debiti tributari</b>	-	<b>29.383</b>	<b>-29.383</b>

Non vi sono debiti tributari pendenti al 31.12.2021

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Rendiconto 31/12/2021	Rendiconto 31/12/2020	Variazioni
INPS dipendenti	-	29.678	-29.678
INPS professionisti	-	0	-0
INPS Co.co.pro	-	2.319	-2.319
INAIL	-	1.468	-1.468
Fondi previdenziali	11.806	18.144	-6.338
<b>Totale debiti verso Istituti previdenziali e sicurezza sul lavoro</b>	<b>11.806</b>	<b>51.609</b>	<b>-39.802</b>

La voce ammonta a 12 mila euro, relativi ai debiti verso i fondi previdenziali complementari che verranno liquidati dal soggetto subentrante nei rapporti giuridici passivi della Società.

## Altri debiti

	Rendiconto 31/12/2021	Rendiconto 31/12/2020	Variazioni
Dipendenti per mensilità	-	25.281	-25.281
Dipendenti conto ferie e ROL da liquidare	-	50.924	-50.924
Dipendenti per bonus	-	42.071	-42.071
Dipendenti per trattenute varie	-	-3	3
Ritenute a garanzia	-	82.750	-82.750
Depositi cauzionali ricevuti	-	53.971	-53.971
Emergenza Nepal – Expo 2015	-	17.687	-17.687
Debiti diversi	-	50.400	-50.400
<b>Totale altri debiti</b>	-	<b>323.082</b>	<b>-323.082</b>

Tutti gli altri debiti si sono esauriti nel corso del 2021.

Nel Rendiconto al 31 dicembre 2021 non si evidenziano debiti con decorrenza oltre a 5 anni.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

Il Valore lordo della produzione ammonta a 6.515 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni
Proventi vari	64.679	3.794	60.885
Utilizzo Fondi	0	453.524	-453.524
Sopravvenienze attive per minori conguagli e stanziamenti	6.072.373	3.983.782	2.088.591
Risarcimenti ricevuti per rimborso danni	368.545	261.269	107.276
Plusvalenze da alienazioni patrimoniali	9.558	8.741	817
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>6.515.155</b>	<b>4.711.111</b>	<b>1.804.044</b>
<b>Valore netto della produzione</b>	<b>6.515.155</b>	<b>4.711.111</b>	<b>1.804.044</b>

La voce "Altri ricavi" comprende i proventi vari per 65 mila euro, riguardanti principalmente la rifatturazione a terzi di costi sostenuti dalla società, le plusvalenze da alienazioni patrimoniali per 10 mila euro, risarcimenti ricevuti per rimborso danni per 369 mila euro, ed 6.072 mila euro per rilasci di stanziamenti per minori costi emersi nell'ambito del Quadro Tecnico Economico dell'Allegato 1 al DPCM 22 aprile 2016, di altre rendicontazioni inerenti le realizzazioni del sito espositivo e di ulteriori minori posizioni debitorie.

### Costi della produzione

I costi di gestione evidenziano gli acquisti di beni e servizi relativi alla gestione liquidatoria della società, in particolare:

#### Costi per acquisti

I Costi per acquisti ammontano a 27 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni
Materiale di consumo e cancelleria	2.014	2.417	-403
Magazzinaggio e facchinaggio	24.699	7.849	16.851
Materiale di consumo	57	188	-130
<b>Totale costi per acquisti</b>	<b>26.770</b>	<b>10.453</b>	<b>16.317</b>

#### Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano a 4.301 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni
Compensi collaboratori	16.003	16.334	-330
Studi e servizi da terzi	688.413	293.155	395.258
Costi per il funzionamento fase liquidatoria	3.312.506	1.019.349	2.293.156
Costo organi sociali e organi di controllo	118.000	136.000	-18.000
Contributi per progetti	0	2.598.000	-2.598.000
Spese viaggi	355	1.196	-841
Assicurazioni	166.199	100.134	66.065
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>4.301.477</b>	<b>4.164.169</b>	<b>137.308</b>

La voce Studi e servizi da terzi, pari a 688 mila euro, si riferisce principalmente ai contratti di gestione per:

- sviluppo ITC per 55 mila euro;
- assistenza societaria e/o fiscale per 26 mila euro;
- assistenza per patrocinio legale per 607 mila euro;

La voce Compensi organi sociali e organi di controllo, pari a 118 mila euro, si riferisce ai compensi erogati al Commissario Straordinario della Liquidazione secondo il DPCM del 24 marzo 2017, alla società di revisione contabile per 18 mila euro

La voce Spese viaggi, pari a meno di mille euro, si riferisce ai costi di trasferta dei dipendenti e collaboratori, e dei componenti degli organi sociali.

La voce Costi per il funzionamento della fase liquidatoria, pari a 3.313 mila euro, si riferisce a:

- spese per il supporto alla struttura operativa realizzato tramite convenzioni e accordi di distacco del personale con i Soci per 1.184 mila euro;
  - contributi per gli impegni inerenti allo smantellamento del Campo Base per 1.684 mila euro.
- altre spese funzionali alla liquidazione per 445 mila euro.

La voce Assicurazioni, pari a 166 mila euro, si riferisce ai premi per le assicurazioni per infortuni, per responsabilità civile, per tutela legale, per copertura danni ai dipendenti in trasferta e per rischio furto e incendio e la quota delle polizze CAR decennali.

## Costi per godimento di beni di terzi

I Costi per godimento di beni di terzi ammontano a 122 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni
Affitto Locali	114.604	100.018	14.586
Canoni di noleggio	5.422	163.879	-158.457
Canoni assistenza tecnica	2.195	46.247	-44.052
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>122.220</b>	<b>310.144</b>	<b>-187.923</b>

La voce Affitti Locali, pari a 114 mila euro, si riferisce principalmente al costo per l'occupazione degli uffici della società.

La voce Canoni di noleggio, pari a 5 mila euro, si riferisce alla locazione operativa delle licenze del sistema gestionale e ad attrezzature ed infrastrutture informatiche.

La voce Canoni assistenza tecnica, pari a 2 mila euro, si riferisce all'assistenza sistemistica avanzata dei sistemi informativi

## Costi per il personale

I Costi per il personale ammontano a 787 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni
Salari e stipendi	530.486	538.544	-8.058
Oneri sociali personale	206.750	192.547	14.203
Altri costi	3.195	8.073	-4.878
Accantonamento TFR	45.258	38.665	6.593
INAIL	1.383	1.346	37
<b>Totale costi del personale</b>	<b>787.072</b>	<b>779.174</b>	<b>7.898</b>

Nel complesso, la voce comprende gli stipendi pagati, incluse le componenti variabili, ed i relativi oneri sociali, nonché i costi afferenti ai fondi previsti dalla legge e dal contratto di lavoro dipendente addebitato a conto economico.

La situazione dell'organico al termine del 2021 è composta da 2 Dirigenti, 1 Quadro, 5 Impiegati (di cui 1 in aspettativa da maggio 2019, per un totale di 8 risorse).

Le risorse appartenenti alla categoria Distacchi da enti/società (5 al 31.12.2021 come alla fine dell'anno precedente) non vengono annoverate tra il totale del personale (e conseguenti FTE) e il relativo costo è stato contabilizzato tra i "Costi per servizi".

## Ammortamenti e Svalutazioni

Gli Ammortamenti e svalutazioni, ammontano a 8 mila euro:

	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni
Ammortamenti Immobilizzazioni materiali	7.844	8.651	-807
Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità	0	80.955	-80.955
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>7.844</b>	<b>89.606</b>	<b>-81.762</b>

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali accoglie il completo ammortamento delle residue opere Expo realizzate nel 2021.

L'incremento della svalutazione sui crediti è connesso ad una singola posizione che, in considerazione dell'anzianità della posizione e delle attività svolte per il suo recupero, prudenzialmente si è proceduto a svalutare.

## Oneri diversi di gestione

Gli Oneri diversi di gestione ammontano a 386 mila euro:

	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni
Maggiori oneri per conguagli finali su contratti per servizi	146.114	53.163	92.951
IMU	5.303	27.779	-22.476
Compensazioni ambientali/ecologiche	116.459	349.318	-232.859
Tributi diversi	102.762	7.943	94.819
Altri oneri di gestione	15.764	7.109	8.656
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>386.402</b>	<b>445.312</b>	<b>-58.909</b>

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente a:

- maggiori oneri per 146 mila euro relativi principalmente a conguagli su contratti per servizi necessari alla gestione dell'Evento;
- oneri tributari per 5 mila euro per l'IMU del sito del Campo Base;
- altri oneri di gestione per 16 mila euro, costituiti principalmente da liquidazione relativi a ordinanze giudiziali e accertamenti tributari.
- Compensazioni ambientali per 116 mila euro relative agli obblighi in capo all'azienda derivanti dalla valutazione di impatto ambientale

#### Utilizzo oneri presenti nel Fondo di liquidazione

Tale voce è relativa all'accreditamento a Conto economico di 5.509 mila euro iscritti nel fondo di liquidazione per costi previsti nel Progetto di Liquidazione. Per i dettagli relativi all'utilizzo del fondo si rimanda alla sezione relativa ai Fondi per rischi ed oneri.

#### Proventi e oneri finanziari

	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni
Interessi attivi c/c banche	1.829	10.696	-8.867
Proventi finanziari diversi	0	175.694	-175.694
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.829</b>	<b>186.391</b>	<b>-184.562</b>

Gli interessi attivi sono relativi ai Conti Correnti della società,

	Saldo 31/12/2021	Saldo 31/12/2020	Variazioni
Interessi passivi diversi	265	12	253
Interessi passivi c/c banche	2	42	-40
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>267</b>	<b>53</b>	<b>213</b>

#### Imposte dell'esercizio

La società per l'esercizio in corso non rileva imposte sul reddito ai fini IRES, prevalentemente grazie all'Accordo tra Repubblica Italiana e il BIE, che prevede la non tassabilità dei contributi erogati a vario titolo dagli Enti statali per il finanziamento dei costi di realizzazione Expo.

\* \* \*

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

## **Altre informazioni**

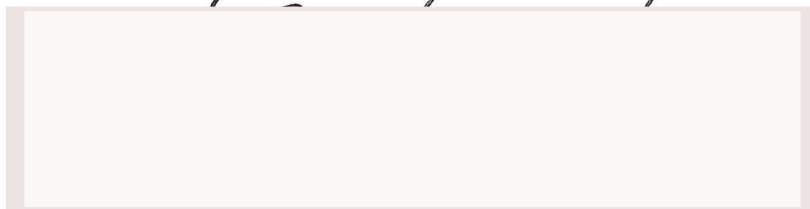
*In data 5 maggio 2017 il Commissario Straordinario della Liquidazione ha assunto i poteri degli organi sociali, come previsto dalla Legge 232/2016 e dal successivo DPCM del 24 marzo 2017. Il compenso omnicomprensivo a questi riconosciuto dallo stesso Decreto di nomina è pari a 100 mila euro annui.*

## **Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

*Ai sensi dell'art. 2427 c.22) septies C.C. ed in ottemperanza al disposto dell'art. 2491 C.C., in considerazione del termine della fase liquidatoria, si propone di riportare a nuovo l'utile del presente rendiconto relativo all'ultimo periodo intermedio di liquidazione per euro 6.394 mila euro. Tale risultato andrà pertanto ad incrementare il valore del Patrimonio netto di liquidazione, che sarà oggetto di distribuzione ai Soci secondo il piano di riparto indicato nella relazione sulla gestione.*

Milano, 31 dicembre 2021

Il Commissario Straordinario della Liquidazione  
Giovanni Confalonieri





***EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione***

*Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
Registro delle Imprese: Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960*

***Relazione finale sulla gestione della fase liquidatoria***

***2021***

***- Bilancio finale di liquidazione -***

## Sommario

1.	<i>Le tappe principali della fase liquidatoria e il contesto normativo e istituzionale.</i> .....	3
	<i>Il quadro normativo di riferimento</i> .....	3
	<i>L'evento.</i> .....	3
	<i>La messa in liquidazione</i> .....	4
	<i>La gestione commissariale</i> .....	5
	<i>I controlli esterni.</i> .....	5
	<i>L'Organizzazione Aziendale.</i> .....	7
2.	<i>Il Progetto di liquidazione</i> .....	9
	2.1 <i>Il Fondo oneri e costi di liquidazione</i> .....	9
	2.2 <i>Gli atti di Programmazione Negoziata</i> .....	12
	2.3 <i>Vie d'Acqua</i> .....	13
	2.4 <i>Paesaggio rurale e adempimenti ERSAF</i> .....	16
	2.5 <i>Opere viarie</i> .....	16
	2.6 <i>Partecipazione Italiana</i> .....	17
	2.7 <i>Passerella Expo Fiera "PEF" e altri interventi</i> .....	18
	2.8 <i>Passerella Expo Merlata "PEM"</i> .....	19
3.	<i>Il completamento del quadro delle opere e l'aggiornamento dell'allegato 1 al D.P.C.M. 6 maggio 2013</i> .....	21
	3.1 <i>I procedimenti transattivi avviati ai sensi dell'art. 239 D.lgs. 163/2006</i> .....	21
	3.2 <i>Protocollo di legalità – La verifica del rispetto degli obblighi comunicativi e l'applicazione delle penali</i> .....	22
4.	<i>Adempimenti ambientali della VIA</i> .....	23
5.	<i>La Legacy immateriale</i> .....	24
	5.1 <i>Il progetto Riuso – i beni residuali della Liquidazione</i> .....	26
6.	<i>L'accordo con Arexpo</i> .....	28
7.	<i>Il Funzionamento Aziendale</i> .....	32
	7.1 <i>Il dimensionamento dell'organico</i> .....	32
	7.2 <i>Patrimonio Aziendale</i> .....	33
	7.3 <i>I controlli interni</i> .....	35
	7.4 <i>I contenziosi e le azioni giudiziali per il recupero del credito</i> .....	37
	7.5 <i>Le spese di funzionamento</i> .....	41
	7.6 <i>Proventi della fase liquidatoria</i> .....	41
8.	<i>I risultati economici del 2021</i> .....	41
	8.1 <i>Gli efficientamenti dovuti alle azioni in corso e l'impatto sul Patrimonio Netto</i> .....	41
	8.2 <i>La contabilità speciale</i> .....	42
	8.3 <i>Andamento e Risultato Economico, Patrimoniale e Finanziario della Gestione</i> .....	44
	8.4 <i>Posizione finanziaria netta finale</i> .....	49
	8.5 <i>Decreto-legge 152 del 2021 e il Piano di Riparto</i> .....	50
	8.6 <i>Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime</i> .....	51

La presente relazione concerne il sesto e ultimo anno della gestione liquidatoria della Società Expo 2015 Spa (di seguito: "Expo" o "la Società"), rappresenta gli esiti delle attività inerenti e ne descrive la situazione contabile rappresentata da un risultato d'esercizio 2021 di € 6.394.050,46 che determina così un Patrimonio Netto al 31.12.2021 pari a € 51.028.587,70.

I documenti, di cui questa relazione costituisce l'allegato informativo, sono redatti in attuazione alle disposizioni della L. 11 dicembre 2016, n. 232 (art. 1, commi 126-132) che hanno: (i) disciplinato l'evoluzione della governance societaria con il subentro di un Commissario Straordinario; (ii) fissato al 2021 il termine delle attività liquidatorie; (iii) disposto un contributo economico a carico dei Soci di Expo pari a € 23.690.000,00 e, infine, (iv) stabilito che "Il Commissario straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze il Rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021".

Le modalità di redazione del Rendiconto sono state condivise, già con decorrenza dall'esercizio 2017, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare prevedendo che il Rendiconto, quale documento sostitutivo del bilancio d'esercizio, venga redatto in conformità agli schemi codicistici del bilancio delle società per azioni e ai criteri previsti dall'OIC 5 per la redazione dei bilanci di liquidazione.

## **1. Le tappe principali della fase liquidatoria e il contesto normativo e istituzionale.**

**Il quadro normativo di riferimento.** Expo 2015 Spa è un organismo di diritto pubblico<sup>1</sup>, istituito con il D.P.C.M. 22 ottobre 2008 per realizzare il sito di impianto deputato ad accogliere l'Esposizione Universale del 2015, nonché per organizzare e gestire la stessa. Un articolato complesso di norme<sup>2</sup> ha contraddistinto la costituzione della Società, la gestione delle attività e il rigoroso quadro di controlli.

**L'evento.** Il rapporto finale e complessivo dell'Evento è stato presentato al Bureau International des Expositions ed è stato divulgato – dal giugno 2018 sino al 31.12.2021 – attraverso il sito [www.expo2015.org](http://www.expo2015.org). Il documento sarà comunque sempre visibile a mezzo di collegamento alla

---

<sup>1</sup> Qualificazione accertata a mezzo di sentenza n. 1716/2014 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia; ribadito con sentenza n. 6361/2014 del Consiglio di Stato.

<sup>2</sup> Queste le norme principali:

- Art. 14, D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in Legge n. 133/2008;
- D.P.C.M. 22 ottobre 2008 "Interventi necessari per la realizzazione dell'EXPO Milano 2015";
- art. 3 quinquies, D.L. 25 settembre 2009 n. 135 del 2009 conv. con modificazioni dalla L. 20 novembre 2009, n. 166 "Disposizioni per garantire la trasparenza e la libera concorrenza nella realizzazione delle opere e degli interventi connessi allo svolgimento dell'Expo Milano 2015";
- art. 54, D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in Legge n. 122/2010;
- d.P.C.M. 3 agosto 2012 / d.P.C.M. 9 ottobre 2012 "Nomina del Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia"; "Costituzione di una struttura di supporto del Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia";
- art. 5, D.L. 26 aprile 2013 n. 43, convertito in Legge n. 71/2013 "Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione di Expo 2015";
- d.P.C.M. 6 maggio 2013 "Nomina del Commissario Unico delegato del Governo per Expo Milano 2015";
- artt. 30 e ss. del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 "Costituzione Unità Operativa Speciale ANAC per "Expo 2015";
- Legge Finanziaria 2017 (L. n. 232 del 11 dicembre 2016 art. 1 commi 126 ss.)
- DPCM 24 marzo 2017 – DPCM 20 dicembre 2019 "Nomina Commissario Straordinario per Expo 2015 S.p.A. in liquidazione"

piattaforma digitale "ISSUU", in doppia lingua: italiano e inglese al seguente link [https://issuu.com/un-expomilano2015/docs/book\\_un-expo04\\_03](https://issuu.com/un-expomilano2015/docs/book_un-expo04_03).

*La messa in liquidazione.* Con la chiusura dell'Esposizione Universale il 31 ottobre 2015, la Società Expo 2015 S.p.A. è stata messa in liquidazione nella seduta dell'Assemblea dei Soci, svoltasi il 9 febbraio 2016. La conseguente gestione liquidatoria ha avuto inizio il 18 febbraio 2016, data di iscrizione della delibera assembleare presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano, mentre il Progetto di Liquidazione (di seguito "PDL") è stato approvato il 28 luglio 2016 dall'Assemblea dei Soci.

La Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge Finanziaria per l'anno 2017), entrata in vigore il 1° gennaio 2017, ha disciplinato ai commi 126-132<sup>3</sup> dell'art. 1 l'evoluzione della governance societaria, stabilendo il termine delle attività liquidatorie al 31.12.2021 e disponendo un contributo economico patrimoniale a carico dei Soci pari a € 23,69 mln€.

Con il D.P.C.M. 24 marzo 2017, pubblicato e comunicato il successivo 5 maggio, è stato nominato il Commissario Straordinario per la liquidazione di Expo S.p.A. fino al 31 dicembre 2019, nella persona del dott. Giovanni Confalonieri, preposto al compimento – in sostituzione del Collegio dei Liquidatori -

---

<sup>3</sup> "126. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è nominato il Commissario straordinario per la liquidazione della società EXPO 2015 Spa in liquidazione.

127. Gli organi sociali della società EXPO 2015 Spa in liquidazione decadono alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 126.

128. I poteri attribuiti al collegio dei liquidatori ai sensi dell'articolo 2489, primo comma, del codice civile sono assunti dal Commissario straordinario per la liquidazione della società EXPO 2015 Spa in liquidazione. Al fine di limitare l'assunzione di ulteriori oneri a carico della procedura liquidatoria della società EXPO 2015 Spa in liquidazione, contenendone gli effetti sulle pubbliche finanze, per lo svolgimento dei compiti di cui ai commi da 126 a 139 del presente articolo, il Commissario straordinario si avvale del personale e delle strutture di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 maggio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 28 maggio 2013.

129. Il contributo economico-patrimoniale a carico dei soci della società EXPO 2015 Spa in liquidazione, come individuato nel progetto di liquidazione adottato dal collegio dei liquidatori, non può, in nessun caso, essere complessivamente superiore a 23.690.000 €.

130. Il Ministero dell'economia e delle finanze, la regione Lombardia, il comune di Milano, la città metropolitana di Milano e la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano assicurano, ciascuno in proporzione alla partecipazione al capitale della società, le risorse necessarie all'integrale copertura del fondo di liquidazione, nella misura massima di cui al comma 129.

131. Il contributo economico-patrimoniale a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è individuato in misura non superiore a 9.460.000 €. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

132. In deroga a quanto previsto all'articolo 2490, primo comma, del codice civile, le risorse di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, fissate nella misura massima di cui al comma 131, primo periodo, destinate alla copertura del Fondo di liquidazione della società EXPO 2015 Spa in liquidazione sono riconosciute, per ciascuna delle annualità comprese tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2021, in via anticipata, nella misura massima, rispettivamente, di 4.810.000 € per il 2017, di 1.480.000 € per il 2018, di 1.230.000 € per il 2019, di 1.060.000 € per il 2020 e di 880.000 € per il 2021. Il Commissario straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze il rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021. Fermo restando quanto previsto ai commi 129 e 131, il riconoscimento, entro il loro limite massimo, delle somme relative alle annualità successive al 2017 è posto a conguaglio con la differenza tra quanto già corrisposto in via anticipata nell'annualità precedente e gli oneri effettivamente sostenuti dal Commissario straordinario nello stesso periodo di riferimento."

delle attività finalizzate alla liquidazione della Società. Con il D.P.C.M. 20 dicembre 2019, notificato il 29 gennaio 2020, l'incarico è stato rinnovato fino al 31 dicembre 2021 e sono stati confermati i relativi poteri e compiti.

Secondo le disposizioni dell'art. 44-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, la fase successiva alla chiusura delle attività liquidatorie, ovvero il periodo avente decorrenza 1° gennaio 2022 e sino al 30 aprile 2022 vedrà lo svolgimento, a cura del Commissario Straordinario, degli adempimenti meramente estintivi della Società, consistenti in particolare nella distribuzione ai Soci dell'attivo patrimoniale nonché nel deposito dei libri sociali al Registro delle Imprese e connessa cancellazione societaria. Il Commissario Straordinario, secondo la normativa di cui sopra, è anche incaricato di provvedere al passaggio delle posizioni pendenti di Expo 2015 Spa in liquidazione al 31.12.2021, sia di natura processuale (vertenze avanti tribunale) che consistenti nella maturazione di attivo (crediti in maturazione nell'ambito di fallimento del debitore) e/o passivo (debiti a pagamento differito) a favore di Fintecna Spa, Società interamente partecipata da Cassa depositi e prestiti e preposta ai processi di liquidazione che interessano le Società in titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**La gestione commissariale.** La situazione economico patrimoniale "consegnata" al Commissario è quella risultante dal Primo Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2016, approvato dall'Assemblea dei Soci il 27 aprile 2017, che riportava un Patrimonio Netto di € 11.352.580,00.

Il Commissario ha proseguito la gestione liquidatoria, in attuazione del Progetto di Liquidazione, rappresentando il seguente stato di avanzamento:

- al 31 dicembre 2017, nell'ambito del Rendiconto 2017 approvato il 28 aprile 2018, che riportava un Patrimonio Netto di 33,1 mln€;
- al 31 dicembre 2018, nell'ambito del Rendiconto 2018 approvato il 29 marzo 2019, che riportava un Patrimonio Netto di 36,7 mln€;
- al 31 dicembre 2019, nell'ambito del Rendiconto 2019 approvato il 15 maggio 2020, che riportava un Patrimonio Netto di 39,5 mln€;
- al 31 dicembre 2020, nell'ambito del Rendiconto 2020 approvato il 29 aprile 2021, che riportava un Patrimonio Netto di 44,1 mln€;

**I controlli esterni.** A tutela del significativo impiego di risorse pubbliche, anche allocate in seno a n. 2 contabilità Speciali aperte presso la Banca d'Italia, la gestione della Società è stata caratterizzata sin dalla sua costituzione, da un sistema di controlli esterni sotto la responsabilità delle principali Autorità di vigilanza Statali. Sono:

1. **ANAC.** Fino al 31 dicembre 2017<sup>4</sup> l'ANAC ha svolto, tramite la propria Unità Operativa Speciale

---

<sup>4</sup> Il termine in scadenza al 31 dicembre 2016 è stato prorogato con il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito in Legge 27 febbraio 2017 n. 19.

*Expo 2015, i compiti di alta sorveglianza e garanzia della correttezza e trasparenza delle procedure connesse alla realizzazione dell'Expo a norma dell'art. 30 del decreto-legge 90/2014, convertito dalla legge 114/2014. In particolare, ha effettuato la verifica preventiva di legittimità sugli "atti relativi all'affidamento ed all'esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture per la realizzazione delle opere e delle attività connesse allo svolgimento del grande Evento Expo Milano 2015". In continuità con quanto intrapreso dal precedente Organo di liquidazione, il Commissario Straordinario ha informato anche negli anni successivi l'Autorità in ordine agli sviluppi delle vicende societarie, trasmettendo tutti i rendiconti delle attività di liquidazione approvati nell'ambito della Sua gestione liquidatoria.*

2. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. A norma degli artt. 23 e 24 L. 559/1993, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha richiesto annualmente una relazione sui risultati delle disponibilità tratte sul bilancio dello Stato assegnate alla gestione dei Commissari Straordinari. Anche nell'annualità 2021 (con prot. 58/CS/U/2021 del 1° marzo 2021) Expo ha rappresentato al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo (Segretariato Generale) della Presidenza del Consiglio dei Ministri lo stato dei saldi delle contabilità speciali in titolarità del Commissario Straordinario nonché relazionato in ordine alle ulteriori informazioni richieste.
3. RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO. La gestione della Contabilità Speciale di Expo è stata assoggettata al controllo annuale di regolarità amministrativa e contabile svolto dal Dipartimento di Milano della Ragioneria generale dello Stato allo scopo di "garantire la legittimità contabile e amministrativa, al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa" a norma dell'art. 14 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2011, n. 1235 . Tale controllo deve ritenersi esaurito con la chiusura della contabilità speciale, attestata dallo scrivente Commissario in data 4 maggio 2021 (determinazione Commissariale n. 24/2021) con cui si è dato atto del completo utilizzo dei finanziamenti della Contabilità Speciale n. 5429, aperta in data 17 maggio 2010, in attuazione alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2010 n. 44941;
4. CORTE DEI CONTI. Come previsto dal co. 8 dell'art. 14 del Decreto Legislativo del 30 giugno

---

<sup>5</sup> Art. 14 del D.Lgs. 123/2011: "1. I rendiconti amministrativi sono presentati all'ufficio di controllo competente entro il venticinquesimo giorno successivo al termine dell'esercizio finanziario di riferimento, corredati dalla documentazione giustificativa della spesa ... 2. [omissis] 3. Gli uffici di controllo esaminano i rendiconti e la relativa documentazione, verificando che sia data dimostrazione delle aperture di credito ricevute, dei titoli estinti e delle somme restanti e, separatamente, delle somme prelevate in contanti. 4. Gli uffici di controllo, entro l'esercizio finanziario successivo alla presentazione dei rendiconti, provvedono al discarico di quelli ritenuti regolari e li restituiscono al funzionario delegato muniti del visto di regolarità amministrativo-contabile, unitamente alla documentazione originale, debitamente obliterata. 5. Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità, gli uffici di controllo non discaricano i rendiconti e inviano al funzionario delegato una nota di osservazione. I funzionari delegati rispondono ai rilievi entro trenta giorni dal ricevimento della predetta nota di osservazione. ... 6. Qualora il funzionario delegato non fornisca riscontro alle osservazioni dell'ufficio di controllo o le controdeduzioni rese non siano idonee a superare i rilievi formulati, i rendiconti non sono discaricati. In tali casi, l'ufficio di controllo restituisce i rendiconti al funzionario delegato responsabile, informandone contestualmente l'amministrazione che ha disposto l'apertura di credito. 7. [omissis] 8. Nei casi previsti dai commi 6 e 7, l'ufficio di controllo informa la competente sezione di controllo della Corte dei conti. Fatte salve le eventuali responsabilità amministrativo-contabili e disciplinari, del comportamento del funzionario si tiene conto anche ai fini della corresponsione della quota del trattamento economico accessorio collegato alla produttività individuale e della retribuzione di risultato...."

2011, n. 123, a seguito dell'iter di verifica da parte della Ragioneria Generale dello Stato sulle Contabilità Speciali, la Corte dei Conti è stata interessata del controllo dei medesimi atti per l'espletamento degli aggiuntivi accertamenti di propria competenza.

*L'Organizzazione Aziendale.* Nel premettere che, alla data di stesura della presente relazione, la Società non ha ricevuto rilievi da parte della Corte dei conti o dell'Anac riguardanti la propria organizzazione, si dà conto della Struttura societaria che ha operato, sino al 31 dicembre 2021, nella Sede di Milano in Via Meravigli 7, uffici messi a disposizione dal socio Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi con un contratto di locazione, stipulato tramite la propria partecipata Parcam s.r.l..

Il sistema di deleghe societarie, apporti specialistici e controlli interni è relazionato di seguito.

**1) REVISIONE CONTABILE.** la Società di Revisione PKF Italia S.p.A., iscritta nel registro dei Revisori Contabili D.Lgs. n. 39/2010, in continuità con le annualità precedenti, ha effettuato:

- ✓ Revisione contabile del rendiconto finale della liquidazione 2021, inclusa la verifica di coerenza della relazione sulla gestione della fase liquidatoria con il Rendiconto;
- ✓ Asseverazione dei crediti e debiti verso i Soci pubblici ai sensi dell'art 11 comma 6 lettera j del D. Lgs. 118 del 2011;
- ✓ Verifica trimestrale della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili;
- ✓ Verifica degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali, finalizzati alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

**2) VIGILANZA 231.** Il controllo di regolarità amministrativa per la prevenzione dei reati (modello 231) è stato svolto da un Organismo di Vigilanza (OdV), monocratico, nominato nel giugno 2018. L'OdV (un Dottore Commercialista selezionato tramite procedura comparativa) ha svolto anche i compiti che la normativa riconduce all'Organismo Interno di Valutazione, ossia ha proceduto alla attestazione della regolarità della gestione della trasparenza e alla verifica del processo di erogazione della retribuzione di risultato per il personale apicale.

**3) VIGILANZA ANTICORRUZIONE / TRASPARENZA.** In conformità con Il D.P.C.M. 28 marzo 2018<sup>6</sup> che ha sancito l'autonomia organizzativa dei Commissari straordinari di Governo, anche dal punto di vista della prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'osservanza delle disposizioni in materia di anticorruzione a norma della Legge n. 190/2012 e in materia di trasparenza (Decreto Legislativo n. 33 del 2013) sono stati assegnati ad un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), individuato fra i dirigenti interni alla Società (Responsabile della Funzione Legale / Societaria).

---

<sup>6</sup> Art. 10 "...I Commissari straordinari del Governo delegati per esigenze straordinarie ai sensi di leggi speciali svolgono direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, salvo quanto disposto dalle Amministrazioni competenti alla proposta di adozione del relativo provvedimento di nomina."

- 4) GESTIONE DELLA PRIVACY. Le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali gestiti dalla Società, quale responsabile dell'adozione di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio del trattamento, sono state svolte dal Commissario Straordinario, coadiuvato da un dipendente interno incaricato delle funzioni di "Responsabile della Protezione dei Dati" (DPO).
- 5) RAPPRESENTANZA NEGOZIALE. La gestione operativa si è realizzata tramite n. 3 dirigenti interni, uno dei quali dipendente (in posizione di distacco) del Comune di Milano ed un altro in rapporto part-time al 30%. Ai dirigenti, tramite formale procura notarile, sono stati conferiti i poteri di rappresentanza riconducibili al rispettivo incarico societario (Affari Legali e Societari/ Amministrazione e Finanza / Procedimenti Opere Pubbliche). I medesimi dirigenti hanno svolto ordinariamente, ratione materie, i compiti di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o Direttore dell'Esecuzione nei contratti a cui ha preso parte la Società.
- 6) SICUREZZA SUL LAVORO. I poteri del Datore di Lavoro sono stati posti in capo al Commissario Straordinario; le funzioni di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) sono state effettuate dalla Società FRAREG SRL di Milano che ha gestito anche il servizio di Medico competente alla Sorveglianza Sanitaria.



## 2. Il Progetto di liquidazione

Il Progetto di Liquidazione approvato dai Soci ha stimato, tramite una dettagliata analisi delle obbligazioni pregresse assunte dalla Società nonché dei prevedibili costi di gestione della liquidazione, un Fondo di Liquidazione pari a 44,22 mln€ per oneri e costi della liquidazione medesima, opportunamente distribuiti nell'orizzonte temporale del quinquennio, integrati da 2,48 mln€ dovuti a rettifiche necessarie per l'adeguamento ai principi contabili di liquidazione.

Tenuto conto che alla data dell'apertura della liquidazione, 18 febbraio 2016, il Patrimonio netto della Società era quantificato in 23,01 mln€, la copertura di tale fondo è stata assicurata - tramite la legge Finanziaria per il 2017 - con l'integrazione finanziaria di 23,69 mln€ a carico dei Soci.

I positivi risultati raggiunti nelle annualità dal 2017 al 2020 e le disponibilità liquide della Società, come accertate dai Rendiconti via via approvati, hanno consentito il mantenimento dell'equilibrio finanziario con fonti proprie; per tale motivo, il Commissario Straordinario ha deciso di sospendere la richiesta ai Soci Pubblici di erogazione dei versamenti previsti dall'art. 1, comma 126 e ss. della L. n. 232/2016 a finanziamento della gestione liquidatoria. Il credito residuo verso i Soci è contabilizzato nel Rendiconto finale alla voce "Altri crediti". Per ogni dettaglio si rinvia alla Nota Integrativa.

### 2.1 Il Fondo oneri e costi di liquidazione

Sulla base degli impegni ancora da eseguirsi alla data di messa in liquidazione della Società, nonché stimando le prevedibili attività legate allo sviluppo del periodo liquidatorio, il Progetto di Liquidazione ha identificato programmi di intervento (attività) per lo svolgimento della gestione degli esercizi 2016/2021.

Di seguito la tabella di sintesi, che ne riporta l'anno di conclusione delle attività liquidatorie.

Paragrafo Progetto di Liquidaz.	Paragrafo presente relazione	Programmi di Intervento/Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento - competenza	NOTE	ANNO DI CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'
2.1.1.	3	Gli Atti di Programmazione Negoziata	Costo	Allegato 1 quadrante A.1 Opere di Urbanizzazione	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2021
2.1.2.1.	3	Interventi relativi alle cd Vie d'Acqua	Costo	Allegato 1 quadrante A.1 Opere di Urbanizzazione	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2021
2.1.2.2.	3	Interventi relativi al Paesaggio Rurale	Costo	Allegato 1 quadranti A. 1, 2, 3, 4, 5 - B.1	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2021

Paragrafo Progetto di Liquidaz.	Paragrafo presente relazione	Programmi di Intervento/Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	ANNO DI CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'
2.1.2.3	3	Interventi relativi alla cd Partecipazione Italiana	Costo	Allegato 1 quadrante B.1 Partecipazione Italiana	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2020
2.1.2.4.	3	Passerella Expo – Fiera "PEF" e altri interventi	Costo	Allegato 1 quadrante A.1 Opere di Urbanizzazione	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2021
			Ricavo	Fondo di Liquidazione	0,67 mln€	
2.1.2.5.	3	Passerella Expo - Merlata "PEM"	Costo	Allegato 1 quadrante A.2 Manufatti	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2017
2.1.2.6.	3	Parcheggi	Costo	Allegato 1 quadrante A.1 Opere di Urbanizzazione	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2017
2.1.2.7.	3	Bonifica areale 4	Costo	Allegato 1 quadrante A.1 Opere di Urbanizzazione	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2019
2.1.3.1.	5	Compensazioni emissioni CO2	Costo	Fondo di Liquidazione	1,32 mln€	2021
2.1.3.2.	5	Compensazioni ecologiche	Costo	Fondo di Liquidazione	4,19 mln€	2021
2.1.4.1.	5	La fase di smantellamento del Campo Base	Costo	Fondo di Liquidazione	2,25 mln€	2021
2.1.4.2.	5	La gestione del Campo Base	Costo	Fondo di Liquidazione	0,58 mln€	2021
			Ricavo	Fondo di Liquidazione	0,18 mln€	2021
2.1.5.	6	La Legacy immateriale	Costo	Fondo di Liquidazione	0,90 mln€	2021
2.1.6.	6	Il Sito Espositivo e lo Smantellamento dei Padiglioni dei Partecipanti	Costo	Bilancio 2015 - Fondo Altri Rischi	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2018
			Ricavo	Fondo di Liquidazione	0,39 mln€	
2.1.7.	7	La definizione dell'Accordo con Arexpo	Costo	Bilancio 2015 - Valore residuo degli investimenti	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2020
			Ricavo	Fondo di Liquidazione	2,76 mln€	
2.1.8.	8	Le uscite di personale ex procedura 223/91 e le ulteriori uscite	Costo	Bilancio 2015 - Fondo Oneri di Chiusura	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2016
			Ricavo	Fondo di Liquidazione	1,17 mln€	
3.2.2	8	Il dimensionamento dell'organico	Costo	Fondo di Liquidazione	17,01 mln€	2021

Paragrafo Progetto di Liquidaz.	Paragrafo presente relazione	Programmi di Intervento/Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	ANNO DI CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA'
2.1.9	4	Gli accordi transattivi ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/2006	Costo	Bilancio 2015 - Fondo Altri Rischi	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2021
2.1.10.	8	Le altre procedure stragiudiziali	Costo	Bilancio 2015 - Debiti verso fornitori	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2019
2.1.11.	8	I crediti vantati da Expo 2015 e la relativa gestione	Costo	Bilancio 2015 - Fondo Svalutazione Crediti	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	Pendenze da trasferire
2.1.12.	8	I contenziosi civili, penali e giuslavoristici	Costo	Bilancio 2015 - Fondo Rischi legali	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	Pendenze da trasferire
2.1.13.	6	Il progetto Riuso	Costo	Bilancio 2015 - Valore residuo di realizzo	Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente	2021
3.2.3	8	Le spese di funzionamento della Società	Costo	Fondo di Liquidazione	23,88 mln€	2021
		Altre voci minori (tributi, interventi minori)	Costo	Fondo di Liquidazione	1,38 mln€	Pendenze da trasferire
		Altre voci minori (VIK, cessione marchio, rimborso IMU Arexpo)	Ricavo	Fondo di Liquidazione	2,12 mln€	2021
		<b>TOTALE COSTI</b>			<b>51,51 mln€</b>	
		<b>TOTALE RICAVI</b>			<b>7,29 mln€</b>	
		<b>TOTALE FONDO DI LIQUIDAZIONE</b>			<b>44,22 mln€</b>	

In conformità con la tabella di sintesi, sopra mostrata, il presente documento intende rappresentare il completamento delle attività liquidatorie previste nel progetto di Liquidazione al 31 dicembre 2021. Le pendenze da trasferire fanno riferimento ai rapporti giuridici attivi e passivi, anche di natura contenziosa e processuale, pendenti alla data del 31 dicembre 2021, che verranno trasferiti – come previsto dall'art. 44bis del decreto-legge 152 del 6 novembre 2021, convertito ai sensi di legge, – alla società Fintecna S.p.A. o a diversa società da questa interamente partecipata entro il 30 aprile 2022. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nei successivi paragrafi e nella Nota Integrativa.

## 2.2 Gli atti di Programmazione Negoziata

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.1. del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
Gli Atti di Programmazione Negoziata	Costo	Allegato 1 quadrante A.1 Opere di Urbanizzazione (fondi esauriti) Fondi di bilancio Expo	Utilizzato	Concluso

**Azioni completate (Accordi di Programma Expo / Fiera)**

**Target finale:**

**Esaurimento impegni contrattuali da Atto integrativo dell'ADP Fiera**

In data 23 marzo 2017 Expo ha sottoscritto un "Atto Integrativo di Accordi di Programma", approvato il 18 maggio 2018 con Decreto Presidente Regione Lombardia n. 35. L'Atto era finalizzato ad individuare le azioni necessarie a rimuovere le connessioni e le sovrapposizioni (cd "interferenze") tra le previsioni di due precedenti Accordi di Programma (ADP), ossia l'ADP cd "ADP Expo" (promosso nel 2008 dal Comune di Milano e finalizzato a consentire la realizzazione dell'Esposizione Universale 2015 e la successiva riqualificazione dell'area nel post Evento) e l'ADP cd. "ADP Fiera" (sottoscritto nel 1994 e finalizzato allo sviluppo del sistema fieristico lombardo attraverso la riqualificazione di aree in Rho – Pero) sussistendo fra questi atti programmatori una coincidenza parziale delle aree oggetto di intervento.

In virtù di tale Atto Integrativo, Expo ha confermato la propria disponibilità ad assolvere ad una serie di impegni, fra cui – quale impegno più rilevante – il cofinanziamento alla realizzazione di un Parcheggio di interscambio in località Rho. Per ottemperare agli impegni dell'ADP 2018, Regione Lombardia – nel proprio ruolo di Ente di coordinamento dell'ADP – ha promosso numerosi incontri (complessivamente 9 incontri nel triennio 2019/2021) fra i Soggetti interessati, che sono stati puntualmente partecipati da Expo. Gli incontri sono terminati nella specifica decisione del Collegio di Vigilanza dell'ADP, riunitosi il 4 Novembre 2021, che ha:

- (i) condiviso il cofinanziamento in capo ad Expo, per la prima fase degli interventi di "sistemazione dell'attuale parcheggio a raso sull'area cd. "Vasca Volano" e per la "localizzazione di un ulteriore lotto di intervento del parcheggio di interscambio in un'area limitrofa sita in via Grandi", nella definitiva somma di € 1.940.896,52 (quale somma risultante a conguaglio fra il complessivo importo di € 3.000.000,00 previsto al n. 3 del punto 8.7. dell'ADP 2018 e l'avvenuto pagamento di € 1.059.103,48 a favore del Comune di Rho per altra opera pubblica).
- (ii) Approvato il testo convenzionale messo a punto per la disciplina del pagamento fra Expo e i Comuni di Milano (individuato quale Soggetto Attuatore) e di Rho.

Il pagamento, che è stato concretamente effettuato da Expo nel mese di novembre 2021 in favore del

Soggetto Attuatore, conclude gli impegni assunti da Expo 2015 S.p.A. in liquidazione, assolvendo ogni onere e obbligo, anche accessorio, da parte di quest'ultima nell'ambito degli Accordi di Programma e loro integrazioni.

### 2.3 Vie d'Acqua

#### Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.2.1. del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
Interventi relativi alle cd Vie d'Acqua	Costo	Allegato 1 quadrante A.5 (fondi esauriti) Fondi di bilancio Expo	Importi degli stanziamenti dei Bilanci precedenti capienti	Concluso

#### Target:

1. Definizione del contributo di Expo nella realizzazione delle lavorazioni residue del progetto cd. Vie d'acqua
2. Realizzazione dell'intervento di bonifica nell'ambito dell'appalto cd. Guisa Lotto 2 e riconsegna delle aree interessate dall'intervento
3. Definizione del contributo di Expo nel procedimento di realizzazione dei nuovi sistemi elevatori dei ponti pedonali di Via Parenzo / Lombardini

#### Azioni completate

**Target 1 e 2.** Nell'ambito degli interventi afferenti al progetto delle ccdd. Vie d'Acqua si segnala che alla data di avvio della procedura di liquidazione di Expo risultavano da acquisire i collaudi tecnici amministrativi – da emettersi a cura delle Commissioni di collaudo appositamente istituite presso il Provveditorato delle Opere Pubbliche della Lombardia e dell'Emilia-Romagna – relativamente ai seguenti appalti:

- (i) progetto Anello Verde-Azzurro (lavori in corso alla data di avvio della procedura di liquidazione e oggi conclusi);
- (ii) riqualificazione e messa in sicurezza della valle del Torrente Guisa – Lotto 1;
- (iii) riqualificazione e messa in sicurezza della valle del Torrente Guisa – Lotto 2 (lavori in corso alla data di avvio della procedura di liquidazione e oggi trasferiti a ERSAF);
- (iv) progetto Vie d'acqua – Tratto Nord;
- (v) progetto vie d'acqua – Tratto Sud.

Con riferimento agli interventi predetti, nel corso della procedura di liquidazione:

- (i) per quanto attiene all'appalto cd. Anello Verde-Azzurro, in data 12 marzo 2018 la Commissione di collaudo ha emesso il Certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'appalto di cui trattasi, che è stato sottoscritto con riserve dall'Appaltatore, per le quali – ad esito di apposita istruttoria – non sono stati rinvenuti elementi utili per sostenere l'attivazione di un accordo bonario o una transazione. Con riferimento alle riserve predette, l'appaltatore in data 5 novembre 2019 ha instaurato un contenzioso dinnanzi al Tribunale di Milano, successivamente risolto con apposita

transazione giudiziale. Il Certificato di collaudo tecnico amministrativo ha assunto carattere definitivo ai sensi dell'art. 141, comma 3, D.lgs. 163/2006;

(ii) per quanto attiene all'appalto cd. Guisa Lotto 1, in data 18 dicembre 2017 la Commissione di collaudo ha emesso il Certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'Intervento, che è stato sottoscritto dall'Appaltatore senza "riserve". Il Certificato di collaudo tecnico amministrativo ha assunto carattere definitivo ai sensi dell'art. 141, comma 3, D.lgs. 163/2006.;

(iii) per quanto attiene all'appalto cd. Guisa Lotto 2, i lavori sono stati sospesi a seguito del rinvenimento di rifiuti di varia origine che hanno determinato la necessità di procedere alla redazione di una perizia di variante comprendente un progetto di bonifica delle aree più ampio di quello già previsto originariamente e la revisione del piano scavi complessivo dell'appalto, attività di bonifica per le quali Expo e la Regione Lombardia hanno raggiunto un'intesa per il cofinanziamento a carico di quest'ultimo ente.

Al fine di garantire il completamento dei lavori e, al contempo, rispettare le tempistiche previste per la liquidazione, il Commissario Straordinario, in conformità alle previsioni di cui al D.P.C.M. 24 marzo 2017 e di concerto con i competenti uffici regionali, ha individuato in ERSAF, l'ente più idoneo al subentro nel ruolo di Soggetto Attuatore e Committente dell'intervento. Con atto n. 36/2020 del 14 ottobre 2020, il Commissario Straordinario ha quindi determinato l'approvazione del subentro di ERSAF e il trasferimento dei relativi fondi economici; la Convenzione tra le parti è stata stipulata in data 4 novembre 2020.

(iv) per quanto attiene all'appalto cd. Via d'Acqua – Tratto Nord, in data 8 ottobre 2018 la Commissione di collaudo ha emesso il Certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'Intervento, che è stato sottoscritto con riserva dall'Appaltatore. Le riserve iscritte dall'Appaltatore in calce al Certificato di collaudo sono state risolte tra le parti nell'ambito di apposita transazione ai sensi dell'art. 239 D.lgs. 163/2006, stipulata in data 24 novembre 2021. Il Certificato di collaudo tecnico amministrativo ha assunto carattere definitivo ai sensi dell'art. 141, comma 3, D.lgs. 163/2006.

(v) per quanto attiene l'appalto cd. Via d'Acqua – Tratto Sud, a valle del perfezionamento dell'accordo transattivo tra le parti – che ha previsto, tra l'altro, lo scioglimento del contratto d'appalto per mutuo consenso – in data 25 marzo 2019 la Commissione di collaudo ha emesso il Certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'Intervento, che è stato sottoscritto con riserva dall'Appaltatore; in data 2 marzo 2021, con atto n. 14/2021, il Commissario Straordinario ha preso atto dell'insussistenza dei presupposti per l'attivazione di un accordo bonario o di una transazione sulle riserve iscritte dall'Appaltatore. Il Certificato di collaudo tecnico amministrativo ha assunto carattere definitivo ai sensi dell'art. 141, comma 3, D.lgs. 163/2006.

I rischi di soccombenza connessi alle predette riserve erano stati stanziati ad inizio della fase liquidatoria ed aggiornati negli anni successivi nell'ambito del "Fondo altri rischi per transazioni ex. D.lgs. 163/2006" ad oggi completamente rilasciato per le coperture eccedenti.

*Con riferimento agli interventi delle c.d. Vie d'Acqua realizzati da Expo, sono stati esauriti gli impegni previsti negli accordi convenzionali originari con il Consorzio Est Ticino Villoresi.*

*1) Target 3. Con riferimento al completamento delle opere previste nel progetto originario dell'Intervento cd. Via d'Acqua – Tratto Sud, non ultimate a seguito dello scioglimento del contratto d'appalto, Expo, il Comune di Milano e MM S.p.A. hanno definito le modalità di realizzazione di nuovi sistemi elevatori dei ponti pedonali di via Parenzo e via Lombardini, sottoscrivendo in data 22 maggio 2019 un Protocollo Operativo che ha previsto la realizzazione dell'intervento ad opera del Comune di Milano con la messa a disposizione, a favore di quest'ultimo, del finanziamento di € 436.000 da parte di Expo. Nel febbraio 2020, in conformità al Protocollo è stato corrisposto il primo acconto del contributo; a seguito di un nuovo accordo del luglio 2021, Expo ha anticipato il pagamento del saldo, esauendo così ogni ulteriore impegno in relazione all'opera.*

## 2.4 Paesaggio rurale e adempimenti ERSAF

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.2.2. del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
Interventi relativi al Paesaggio Rurale	Costo	Allegato 1 quadranti A. 1, 2, 3, 4, 5 - B.1 (fondi esauriti) Fondi di bilancio Expo	Importi degli stanziamenti dei Bilanci precedenti capienti	Pendenze da trasferire

### Target:

1. Monitoraggio del completamento degli adempimenti in capo a ERSAF e liquidazione del saldo dovuto sulla base della rendicontazione dell'avanzamento degli interventi

### Azioni completate

Tramite una convenzione sottoscritta da Expo il 1° agosto 2013, e integrata nel marzo 2017, è stato incaricato ERSAF (Ente Regionale) di effettuare servizi di progettazione e tecnico-amministrativi funzionali al recupero e alla valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua Expo 2015, per un importo massimo di spesa pari a 6,3 mln€. Alla data della presente relazione è in fase di pagamento l'ultimo importo a saldo dei lavori.

ERSAF è altresì partner di Expo, in virtù di una sottoscritta il 16 dicembre 2013 per la "Progettazione e realizzazione degli interventi della I fase del PREB - ricostruzioni ecologiche compensative" nonché in virtù del successivo Addendum della Convenzione dell'11 maggio 2018.

In relazione a tale convenzionamento, residua il pagamento dello stato finale degli interventi, ad oggi sottoposto a verifica da parte dell'Autorità di controllo.

## 2.5 Opere viarie

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
Interventi relativi alle opere viarie	Costo	Fondi di bilancio Expo	Importi degli stanziamenti dei Bilanci precedenti capienti	Concluso

### Target: definizione rapporti debito/credito con Città Metropolitana su convenzione 18.02.2015

In data 18.02.2015 Expo ha stipulato con Città Metropolitana una Convenzione avente ad oggetto "Contributi per la progettazione e la realizzazione del sottopasso ciclopedonale alla viabilità in variante alla SP ex SS n. 233 varesina da Arese a Baranzate – 1° stralcio a soluzione dell'interferenza del progetto vie d'acqua, canale della via d'acqua – secondario villoresi – tratto nord, canale adduttore e percorso dal villoresi al sito expo" che prevede l'impegno di Expo al cofinanziamento dell'intervento per un importo complessivo di € 153.000,00. Stante l'intervenuto accordo (maggio 2021) fra Expo e Città metropolitana di anticipare gli impegni di Expo al fine di garantire la disponibilità del finanziamento in



*favore della Città Metropolitana, sono stati completati i pagamenti dovuti.*

## **2.6 Partecipazione Italiana**

### **Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.2.3. del PdL)**

<b>Attività</b>	<b>Natura voce</b>	<b>Fonte di finanziamento – competenza</b>	<b>NOTE</b>	<b>Status</b>
<i>Interventi relativi alla cd Partecipazione Italiana</i>	<i>Costo</i>	<i>Allegato 1 quadrante B.1 Partecipazione Italiana</i>	<i>Importi degli stanziamenti del Bilanci precedenti capienti</i>	<i>Concluso</i>

#### **Target:**

- 1. Acquisizione dei certificati di collaudo tecnico amministrativo degli appalti di realizzazione del Palazzo Italia*

#### **Azioni completate**

*A decorrere dal 1° maggio 2016, in ragione dell'anticipazione della scadenza del diritto di superficie costituito in favore di Expo sulle aree del Sito Espositivo, Arexpo è entrata nel pieno possesso, tra l'altro, dei manufatti realizzati per la Partecipazione Italiana all'Esposizione Universale (Palazzo Italia e Manufatti del Cardo).*

*Al fine di dare attuazione agli interventi di completamento del Palazzo Italia, previsti dagli accordi intercorsi tra le parti, e in particolare:*

- ai lavori di completamento nell'ambito dell'appalto Palazzo Italia – Intervento 2 affidato all'ATI avente quale mandataria Italiana Costruzioni;*
- ai lavori di completamento nell'ambito dell'appalto Palazzo Italia – Intervento 3 affidato all'impresa Stahlbau Pichler;*
- ai lavori di realizzazione del sistema di sicurezza anticaduta cd. Linee Vita;*

*Expo e Arexpo hanno condiviso un apposito cronoprogramma complessivo degli interventi, predisposto a cura di MM spa, con il dettaglio delle tempistiche previste per le singole fasi di completamento degli interventi di competenza di Expo e dei diversi interventi di riqualificazione dell'immobile di competenza di Arexpo. Expo ha ultimato i lavori di completamento del Palazzo Italia nell'ambito degli appalti Intervento 2 (appaltatore ATI Italiana Costruzioni) e Intervento 3 (appaltatore Stahlbau Pichler), nonché i lavori di realizzazione del sistema di sicurezza anticaduta UNI-EN 795 (linee vita e ancoraggi) lungo le passerelle di manutenzione delle facciate esterne ed interne di Palazzo Italia (cd. Linee vita), affidati a Itinera Soc. Coop ad esito di apposita procedura a evidenza pubblica.*

*Con particolare riferimento al collaudo tecnico amministrativo degli appalti di realizzazione di Palazzo Italia:*

- per l'appalto cd. Linee Vita, in data 10 settembre 2018 il Direttore dei Lavori ha emesso il certificato di regolare esecuzione (sostitutivo del certificato di collaudo, in considerazione del valore economico dell'appalto inferiore a € 500.000,00);*
- per l'appalto cd. Intervento 2 (comprensivo anche dei cdd. Manufatti del Cardo), i cui lavori*

erano ancora in corso alla data di avvio della procedura di liquidazione di Expo, in data 20 maggio 2020 la Commissione di collaudo ha emesso il certificato di collaudo tecnico amministrativo;

- per l'appalto cd. Intervento 3, i cui lavori erano ancora in corso alla data di avvio della procedura di liquidazione di Expo, in data 20 maggio 2020 la Commissione di collaudo ha emesso il certificato di collaudo tecnico amministrativo;
- per l'appalto c.d. Intervento 4, i cui lavori erano già conclusi alla data di avvio della procedura di liquidazione di Expo, in data 27 novembre 2018 la Commissione di collaudo ha emesso il certificato di collaudo tecnico amministrativo.

La documentazione tecnico amministrativa relativa agli interventi di realizzazione di Palazzo Italia è stata trasferita ad Arexpo in occasione dell'anticipazione della scadenza del diritto di superficie del 1° maggio 2016. La documentazione consegnata ad Arexpo è stata successivamente integrata con il trasferimento della polizza indennitaria decennale attivata da Expo e dei Certificati di collaudo acquisiti nel corso della procedura di liquidazione, da ultimo nel mese di maggio 2020. L'attività è da ritenersi conclusa.

## 2.7 Passerella Expo Fiera "PEF" e altri interventi

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.2.4. del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
Passerella Expo – Fiera "PEF" e altri interventi	Costo	Allegato 1 quadrante A.2 Manufatti (fondi esauriti) Fondi di bilancio	Importi degli stanziamenti del Bilancio precedente capienti	Conclusa
	Ricavo	Fondo di Liquidazione	Acquisito	Conclusa

### Target:

1. Sistemazione assetti proprietari delle aree residuali PEF per cessione successiva agli Enti utilizzatori

### Azioni completate

**Mappali 457-458-459 in Comune di Rho (sedime delle scale mobili di sicurezza per lo sbocco dalla Metropolitana Rho-Fiera).** Tramite un protocollo d'intesa sottoscritto il 17 ottobre 2017 con Fondazione Fiera - proprietaria dei terreni su cui insiste un sistema di scale mobili con funzione di uscita dalla Metropolitana - Expo ha assunto l'impegno di acquisire tali aree di sedime, ormai destinate irreversibilmente al servizio pubblico di passaggio degli utenti della Metropolitana. A seguito dell'ultimazione delle pratiche edilizie di definizione catastale delle opere nonché in conformità con la deliberazione del Consiglio Comunale di Milano n. 35 a data 28 aprile 2021, Expo e Fondazione Fiera

hanno stipulato l'accordo per la cessione dei sopradetti terreni.

In particolare, nell'Ottobre 2021, sono stati perfezionati:

(i) in data 27 ottobre 2021, la cessione in favore del Comune di Milano, della proprietà dei mappali censiti al foglio 37 del Catasto Terreni del Comune di Rho, mappale 457 ente urbano di ettari 0.01.84 e del mappale 520. La cessione è avvenuta mediante atto notarile (trascritto al Registro generale della Conservatoria Immobiliare di Milano 2 al n. 157378 - Presentazione n. 389 del 05/11/2021). I costi, quantificati sulla base dei criteri previsti dal Testo Unico delle Espropriazioni per Pubblica Utilità di cui al D.P.R. 327/2001, sono stati posti a carico di Expo;

(ii) in data 18 ottobre 2021 (Reg. c/o Agenzia delle Entrate di Terni al n. 1321/3 del 27.10.2021), l'atto con cui Fondazione Fiera si impegna al futuro trasferimento a favore del Comune di Milano dei mappali (adiacenti al manufatto) nn. 458 e 459, a fronte del riconoscimento da parte di Expo di una indennità quantificata in riferimento ai criteri previsti dal Testo Unico delle Espropriazioni per Pubblica Utilità di cui al D.P.R. 327/2001. Il riconoscimento economico è avvenuto tramite compensazione contabile con partita pregressa di debito di analogo valore a carico di Fondazione Fiera.

**Aree di sedime piloni Passerella Expo-Fiera.** In base all'Accordo Quadro, sottoscritto fra Expo e Arexpo Spa, in data 2 agosto 2012 nonché in base al successivo Atto Integrativo sottoscritto in data 21 aprile 2016, Expo era impegnata a cedere in favore di Arexpo S.p.A. la proprietà delle aree di sedime dei pilastri della PEF (opera essenziale prevista all'All. 1 al D.P.C.M. 6 maggio 2013) e dell'accessorio locale tecnico. L'atto di cessione è stato stipulato in data 15 novembre 2021 e trascritto dal Notaio rogante al Registro generale – Conservatoria Immobiliare di Milano 2 - al n. 164363 in data 18/11/2021.

## 2.8 Passerella Expo Merlata "PEM"

### Parcheggi

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.2.6. del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
Parcheggi	Costo	Allegato 1 quadrante A.1 Opere di Urbanizzazione	Importi degli stanziamenti dei Bilanci precedenti capienti	esaurito

**Target:**

1. Definizione delle residue pendenze in capo ad Expo sulle aree di sosta lungo il G1

### **Azioni completate**

La sistemazione delle aree di sosta (asfaltatura e linee stradali) lungo l'asse denominato G1 e insistenti sul loop perimetrale dell'area dell'ex Sito Espositivo, era stata originariamente prevista nell'ambito dell'appalto per la risoluzione delle Interferenze. Tuttavia, a causa della sopravvenuta necessità di consegnare le aree interessate dall'intervento agli Sponsor per lo stoccaggio dei materiali e le attività di

*accantieramento, non è stato possibile ultimare i lavori di asfaltatura prima della conclusione dell'Evento Espositivo. In considerazione del progetto di sviluppo dell'area, l'intervento non è stato più richiesto.*

### **3. Il completamento del quadro delle opere e l'aggiornamento dell'allegato 1 al D.P.C.M. 6 maggio 2013**

Con l'Allegato 1 al D.P.C.M. 22 ottobre 2008 (poi abrogato e sostituito dal D.P.C.M. 6 maggio 2013) sono state individuate le opere cosiddette "essenziali" per Expo Milano 2015 e, ai sensi del comma 6 dell'art. 4 del medesimo D.P.C.M., sono stati assegnati i finanziamenti pubblici occorrenti.

In data 24 gennaio 2021 è stato trasmesso alla Ragioneria Territoriale la Relazione sullo stato finale di attuazione dell'intervento Expo al 31 dicembre 2020.

Con l'eccezione di n. 1 intervento (Via d'Acqua - Guisa Lotto 2), gli appalti di lavori finanziati con i fondi della Contabilità Speciale, risultavano essere tutti ultimati già al 31 dicembre 2020. In particolare, sono stati acquisiti i Certificati di collaudo/regolare esecuzione relativi alla totalità degli interventi.

Con riferimento ai all' intervento non completato – opera non incidente sul buon esito complessivo dell'Intervento Expo, il cui termine di ultimazione si è rivelato, per cause impreviste e imprevedibili, non più compatibile con i tempi della fase liquidatoria della Società - si è reso necessario valutare, la possibilità di attuazione mediante altri soggetti Pubblici, previo trasferimento a favore di questi ultimi delle somme a tal fine stanziato. Tale opzione è espressamente prevista dal DPCM del 24 marzo 2017 che pone in capo al Commissario Straordinario per la liquidazione di Expo la "facoltà di individuare, nel rispetto della disciplina pubblicistica del procedimento di evidenza pubblica, i soggetti attuatori degli interventi di completamento delle parti di opere residue e disporre l'assegnazione ed erogazione ai medesimi delle somme a tal fine accantonate dalla Società". (V. paragrafo 2.3 – Vie d'acqua)

#### **3.1 I procedimenti transattivi avviati ai sensi dell'art. 239 D.lgs. 163/2006**

Nell'ambito della procedura di liquidazione, sono stati completati i n. 19 procedimenti transattivi avviati dalla Società e/o dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 163/2006 con gli Appaltatori che hanno formalizzato contestazioni e riserve sulla contabilità finale dei lavori e/o in calce al Certificato di collaudo tecnico amministrativo finale.

In particolare, a fronte di riserve iscritte sui registri di contabilità per un importo complessivo di circa 595 M€, ad esito dei procedimenti transattivi condotti sono stati riconosciuti in transazione circa 49 M€, oltre all'ulteriore importo di 94 M€ per lavori ordinati ed eseguiti in variante, riconosciuti a valere sui QTE degli interventi.

Lo stato finale dei procedimenti predetti è il seguente:

- (i) n. 18 accordi transattivi sono stati sottoscritti tra le parti, avendo ottenuto i pareri favorevoli di Avvocatura Generale dello Stato e/o ANAC, ove previsto in considerazione della normativa vigente, ed essendo intervenuta la relativa approvazione da parte degli organi di governo di Expo;
- (ii) relativamente a n. 1 procedimento transattivo, originariamente avviato, è intervenuto il Collaudo tecnico amministrativo finale dell'appalto, senza iscrizione di riserve da parte dell'Appaltatore.

*In conclusione, a fronte di un quadro finale delle risorse finanziarie aggiornato e definito dall'Allegato 1 al DPCM 22 aprile 2016 in 1.252,3 mln€, di cui 1.248,7 mln€ assegnati alla società Expo, alla data del 31.12.2020 risulta rendicontato l'intero importo complessivo, composto dalle voci:*

- *Costi per Opere: 1.090,2 mln€*
- *Costi per spese di gestione a norma del DL 78/2010: 91,1 M€ (fissati dall'art. 54, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122)*
- *Costi per spese di gestione a norma L. 228/2012: 67,4 M€ (economie realizzate nell'ambito del programma delle opere di cui la Società è soggetto attuatore. Tale importo è stato utilizzato a copertura delle attività strettamente necessarie per la gestione dell'Evento, così come autorizzato dall'art. 1, comma 216 della legge n. 228 del 24 dicembre 2012).*

*Tale quadro evidenzia che ogni risorsa accreditata ad Expo entro il 31.12.2021 è stata utilizzata secondo le finalità previste dalla normativa.*

### ***3.2 Protocollo di legalità – La verifica del rispetto degli obblighi comunicativi e l'applicazione delle penali***

*Il Protocollo di legalità sottoscritto in data 13 febbraio 2012 tra Expo e la Prefettura – U.T.G. di Milano ha previsto in capo agli appaltatori l'obbligo di comunicazione dei dati relativi ai subcontratti e alla filiera delle imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'evento Expo Milano 2015, prevedendo l'applicazione di penali in caso di omessa comunicazione.*

*A valle dell'ultimazione dei lavori in cantiere, è stato attivato – per tutti gli appalti di lavori e forniture coinvolti nella realizzazione del Sito Espositivo e delle Vie d'Acqua – un supplemento di istruttoria teso a verificare (a consuntivo) l'avvenuto rispetto delle prescrizioni del Protocollo di legalità.*

*Attraverso l'analisi della documentazione prodotta a consuntivo dagli appaltatori – incrociando i dati con quelli comunicati dagli appaltatori in corso d'opera e caricati sulla piattaforma informatica Si.G.Expo – sono emerse diverse incongruenze riconducibili a profili di violazione del Protocollo di Legalità. Esaminate le controdeduzioni presentate dall'Appaltatore e ad esito dell'interlocuzione condotta da Expo con la Prefettura, gli uffici del Responsabile del Procedimento hanno provveduto a calcolare l'importo definitivo delle penali per le violazioni riscontrate, applicando criteri mitigatori condivisi con Prefettura.*

*Ad esito delle singole istruttorie, il Responsabile del Procedimento ha quindi adottato i relativi atti determinativi di applicazione delle penali definitive nei confronti degli appaltatori. Conseguentemente, i singoli atti determinativi sono stati notificati alle imprese appaltatrici – dandone comunicazione alla Prefettura di Milano – con contestuale richiesta di versamento delle penali sul conto corrente appositamente attivato dalla Stazione Appaltante in conformità all'art. 7, comma 5, del Protocollo di Legalità.*

Nel corso dell'attuale procedura di liquidazione della Società, Expo ha provveduto a recuperare dagli appaltatori e versare in favore della Prefettura di Milano penali per un importo complessivo di euro 966.634,54 di cui:

- Euro 590.145,48 versati in data 19 maggio 2020;
- Euro 200.219,22 versati in data 8 ottobre 2020;
- Euro 176.269,84 versati in data 1° dicembre 2021.

Tali somme si aggiungono all'importo di Euro 194.603,60 già recuperato da Expo e versato in favore di Prefettura nell'anno 2016, per un importo complessivo di Euro 1,16 mln trasferiti alla Prefettura di Milano.

#### 4. Adempimenti ambientali della VIA

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap 2.1.3. del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
Le compensazioni di emissioni CO2	Costo	Fondo di Liquidazione	0,8 mln€	Completato
Le compensazioni ecologiche	Costo	Fondo di Liquidazione	0,85 mln€	Completato

Target:

1. Attuazione di misure finalizzate alla ottemperanza delle prescrizioni ambientali e chiusura della procedura di V.I.A.

#### Azioni completate

**Emissione CO2.** Gli impegni di Expo in materia ambientale sono stati già oggetto di relazione nell'ambito del Rendiconto 2020, di cui si richiama il contenuto. Per completezza, si dà conto che, in tale documento, sono riportate anche le valutazioni formalizzate in data 14 gennaio 2021 dall'Osservatorio Ambientale Regionale, secondo cui sono state ottemperate tutte le prescrizioni poste in capo ad Expo, con l'unica eccezione formata dalla ID 505 (smantellamento ex Campo Base) che risulta "non ottemperabile da Expo", in virtù della d.g.r. XI/2826 del 10/02/2020, concernente il PAUR per il progetto MIND, che "ha introdotto nuove disposizioni urbanistiche in coerenza delle prospettive di trasformazione territoriale, ponendo in capo a nuovi soggetti lo sviluppo delle aree ex Campo Base, con prospettato passaggio di proprietà delle stesse, assetto difforme dall'originario "verde non attrezzato" e soggetto attuatore individuato in Arexpo/Lendlease."

#### La fase di smantellamento del Campo Base e la conseguente gestione

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.4. del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
----------	-------------	-------------------------------------	------	--------

La fase di smantellamento del Campo Base	Costo	Fondo di Liquidazione	2,25 mln€	Concluso
La gestione del Campo Base	Costo	Fondo di Liquidazione	Utilizzato	Concluso
	Ricavo	Fondo di Liquidazione	Acquisito	Concluso

#### Target:

1. Smantellamento, riqualificazione e cessione aree al Comune di Rho.

#### Azioni completate

L'attività svolta, che ha ad oggetto il trasferimento del comprensorio immobiliare di oltre 56.000 mq, noto come "ex campo base logistico di Expo 2015" sito in Comune di Rho, è stata illustrata nell'ambito del rendiconto 2020, Per ogni dettaglio si rinvia a tale documento, indicando in sintesi quanto effettuato nel 2021:

1) Accatastamento e cessione del solco di canale su parte dei mappali dell'ex Campo Base.

In data 5 marzo 2021 Expo ha sottoscritto l'atto notarile per la costituzione di servitù di passaggio e di acquedotto, in favore del CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI su parte dei mappali dell'ex Campo Base (ossia: 87-14-877-878-879-880-888-890 e sull'intero mappale 874 tutti del foglio 36 del Comune di Rho). Tale trasferimento fa riferimento agli impegni assunti nell'ambito della Conferenza dei Servizi Permanenti per l'approvazione dei progetti del sito di Impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel dossier di registrazione del Grande Evento, il cui progetto definitivo è stato approvato con Decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria n. 687 del 24 gennaio 2013.

2) Cessione gratuita delle aree dall'ex Campo Base Logistico di Expo 2015.

In data 5 marzo 2021 Expo ha sottoscritto l'atto notarile per la cessione, in favore del Comune di Rho, dei mappali dell'Ex Campo Base (ossia: fg 36 mapp. 964-962-963-14-87-88-713-714-722-724-872-873-874-875-876-877-878-879-880-882-884-886-888-890).

3) Nomina di "soggetto attuatore" dell'opera di smantellamento delle infrastrutture dell'Ex Campo Base, in favore di Arexpo Spa e trasferimento fondi.

In coerenza con il Programma Integrato di Intervento di cui sopra nonché con il DPCM 24 marzo 2017 e ss.mm.ii., è stata individuata Arexpo Spa quale soggetto attuatore dell'intervento di smantellamento del campo base, riconoscendo a suo favore l'importo del quadro economico del progetto ovvero € 1.684.336,35 (oltre IVA). Tale importo, alla data del presente documento, è stato corrisposto nel marzo 2021.

## 5. La Legacy immateriale

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.5. del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
La Legacy immateriale	Ricavo	Fondo di Liquidazione	Non valorizzata	Concluso



## Target:

1. Attuazione del piano Legacy (approvato l'8.1.2020)

### Azioni completate

Nel corso del 2021 è proseguito lo svolgimento delle attività pianificate nel progetto unitario di gestione della Legacy di Expo, approvato con l'atto Commissariale n. 2/2020 del 8 gennaio 2020, che ha individuato interventi nell'ambito dei macro-temi di: i) marchi; ii) canali social; iii) beni residuali; iv) comunicazione. Di seguito un aggiornamento.

**Marchi.** Conclusa nel 2019 la cessione dei n. 2 marchi FOODY e Feeding Knowledge, Expo ha mantenuto la gestione dei n. 17 marchi attivi, per oltre 400 classi merceologiche, non ricevendo nel 2021 manifestazioni di interesse al loro acquisto. Con la sola eccezione per il marchio Expo 2015, di cui si è provveduto a rinnovare la licenza d'uso nell'ottobre 2021, tutti i marchi raggiungeranno l'esaurimento dei termini previsti nel provvedimento di licenza secondo scadenze differenziate nel 2024, con l'evidenza che al termine della gestione liquidatoria, i compiti di sorveglianza e gli oneri di difesa si estenderanno ai Soci di Expo, secondo un regime di comunione.

Per quanto riguarda la concessione in uso del marchio Expo 2015 a titolo gratuito a Enti e Istituzioni senza scopo di lucro, nel corso del 2021 è stata riscontrata positivamente la richiesta, pervenuta dall'ambasciata italiana in Kuwait (rappresentata dal Vice Capo Missione C.T.) in collaborazione il locale Ministero per l'Informazione e l'Ambasciata degli Emirati Arabi Uniti in Kuwait per la valorizzazione degli eventi Expo di Milano del 2015 ed Expo 2020 Dubai. A tal fine è stato concesso l'uso di documentazione fotografica (c.ca 100 fotografie) creata per Expo 2015 S.p.A. e presente nell'archivio della Società.

**Canali Social / Comunicazione.** Come pianificato nel Piano Legacy, la gestione dei canali Social Media attivi di Expo (Instagram YouTube Pinterest Tumblr Sumall Gmail Twitter Facebook LinkedIn) dal gennaio 2020 è stata trasferita ad Arexpo Spa che, a tutt'oggi, mantiene l'attività comunicativa di alcuni canali.

La comunicazione societaria di Expo è proseguita senza interruzioni in quanto la Società, sino alla sua programmata chiusura delle attività liquidatorie (31.12.2021), ha garantito l'attività del sito internet: [www.expo2015.org](http://www.expo2015.org) (di seguito la videata iniziale che rappresenta le 3 sezioni gestite).

The screenshot shows the homepage of [expo2015.org](http://expo2015.org). At the top, there is a navigation bar with the Expo 2015 logo and three main menu items: "REPORT UFFICIALE", "GARE IN CORSO", and "SOCIETÀ TRASPARENTE". Below the navigation bar, there is a section titled "I NOSTRI SOCI" (Our Partners) featuring logos of various Italian institutions, including the Ministry of Information and Communication, the Region of Lombardy, and the Chamber of Commerce of Milan. At the bottom of the page, there is a footer containing the Expo 2015 logo, contact information for Expo 2015 S.p.A. (Società in liquidazione), and a section for "Informazioni Utili" (Useful Information) with links for "PRIVACY & COOKIE POLICY", "NOTI LEGALI", and "SOCIAL MEDIA POLICY". The Bureau International des Expositions logo is also visible in the bottom right corner.

## 5.1 Il progetto Riuso – i beni residuali della Liquidazione

### Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.13 del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
Il progetto Riuso	Ricavo	Stato Patrimoniale a Bilancio- Immobilizzazioni	Importo completamente svalutato/ammortizzato.	Concluso

#### Target:

1. Riuso beni tecnologici, d'ufficio e cancelleria Expo

#### Azioni completate

In continuità con le precedenti annualità, nel 2021 è proseguito - in direzione del suo completamento - il c.d. "Progetto Riuso" che, avviato ancora prima della fase liquidatoria, ha introdotto l'obiettivo aziendale di valorizzare i beni materiali ancora nella disponibilità della Società, promuovendo i principi dell'economia circolare quale comportamento chiave legato alla sostenibilità ambientale. Il Progetto è stato articolato e sviluppato negli anni mediante cessioni, svolte tramite procedure ad evidenza pubblica, a titolo oneroso per i beni "cedibili" e a titolo gratuito per i beni privi di valore economico.

Nel 2019 il Progetto è anche stato recepito nel più ampio e unitario Piano di Legacy di Expo che ne ha ulteriormente sottolineato l'importanza.

Nel corso del 2021 si sono realizzate le cessioni di una serie di attrezzature e beni non più funzionali all'attività della Società, attraverso:

- I. luglio 2021: vendita, di n. 2 statue della collezione "Il popolo del cibo di Ferretti", situate nel Parco di Monza (le altre statue della collezione erano state già vendute a seguito di Avvisi pubblici di alienazione nel dicembre 2015 e nel maggio 2016 per un totale di 22 pezzi). La cessione è stata formalizzata a seguito di una gara celebrata fra tutti i precedenti acquirenti, avvisati mediante lettere d'invito del 18.06.2021;
- II. settembre/novembre 2021: vendita di arredi d'ufficio a Società partecipate da Camera di Commercio di Milano – Monza – Brianza – Lodi (Tinexta, Camera Arbitrale, Parcam). La cessione è stata formalizzata a seguito del ricevimento di manifestazione d'interesse con disponibilità al pagamento dei valori congruiti da Specialista esterno (la vendita è stata preceduta, in conformità con la procedura aziendale n. PR17 avente ad oggetto il "riuso dei beni mobili di proprietà EXPO 2015", dal censimento dei beni presenti presso gli Uffici Societari, con attestazione del relativo valore economico a cura di uno specialista esterno).
- III. dicembre 2021: vendita di arredi d'ufficio a collaboratori e dipendenti di Expo. La cessione è stata formalizzata tramite fatture – vendita a seguito dell'acquisizione di manifestazioni d'interesse all'acquisto da parte di collaboratori e dipendenti dei beni oggetto di dismissione. La vendita è stata realizzata con i prezzi congruiti da Specialista esterno.
- IV. Dicembre 2021: attivazione della procedura per la vendita in stock dei residuali beni mobili, a seguito di apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale [www.expo2015.org](http://www.expo2015.org).

*Le operazioni di vendita effettuate nel 2021 hanno consentito l'incasso complessivo di circa € 5.000.*

*La rimanente parte dei beni tecnologici dismessi, posta l'esigua quantità degli stessi, è stata ceduta gratuitamente, in aderenza a quanto disposto dal DM n. 264/2001, al Banco Informativo Tecnologico e Biomedico, unico partecipante alla procedura pubblica di cessione esperita nel 2020.*

## 6. L'accordo con Arexpo

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.7. del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
La definizione dell'Accordo con Arexpo sottoscritto il 21 aprile 2016	Costo	Bilancio 2015 - Valore residuo degli investimenti	Utilizzato	Concluso
	Ricavo	Fondo di Liquidazione	Acquisito	Concluso

### Target:

1. Esaurimento rapporti debito/credito come da Atto di Ricognizione sottoscritto il 21 aprile 2016
2. Volture per opere eseguite in area demaniale e/o soggetta a intervento concessorio (Ferrovie dello Stato / Autostrade per l'Italia)
3. impegni convenzionali con Poste Italiane S.p.A. per la viabilità del Centro di Smistamento Postale a ridosso del sito (Memorandum of Understandings del 18/26 aprile 2012 e successivo Atto Integrativo del 22 ottobre 2013, in attuazione delle previsioni dell'AdP Expo).
4. Oneri derivanti da interventi ambientali di Expo sulle aree del Sito / Regolarizzazione patrimoniale a favore di Ferrovie Italiane Spa in relazione agli interventi a ridosso della struttura denominata "Sfinge".
5. Altre partite minori (Polizze Decennali)

### Azioni completate

Con L'Atto di ricognizione (o Atto Integrativo all'Accordo quadro sottoscritto in data 21 aprile 2016), Expo e Arexpo hanno formalizzato le partite contrattuali su cui si illustra, di seguito, lo stato finale a tutto il 31.12.2021.

1. **Rapporti debito/credito.** Nel 2020, con il pagamento delle ultime rate, Arexpo Spa ha estinto il debito verso Expo a titolo di incremento del valore delle Aree per le opere di urbanizzazione e riqualificazione del Sito ex Expo. L'Azione risulta pertanto conclusa.
2. **Volture per opere eseguite in area demaniale e/o soggetta a intervento concessorio.** Nel 2020 sono state perfezionate le volture di trasferimento da questa Società alla subentrante Arexpo S.p.A. nelle concessioni di attraversamento delle linee ferroviarie Milano Porta Garibaldi – Rho, Milano Centrale – Rho e Torino – Milano. In relazione ai residuali rapporti, si dà conto delle attività svolte nel 2021:
  - 26 gennaio 2021: con nota ufficiale, Expo ha formalizzato ad Autostrade per l'Italia e - per conoscenza a Arexpo/Satap/Comune di Rho - le ragioni per cui si ritiene esaurito, o comunque non dovuto, l'apporto di Expo alla "Convenzione per la disciplina della realizzazione delle infrastrutture propedeutiche alla realizzazione dell'Esposizione

*Universale 2015 nel Comune di Milano e Rho, ricadenti in zone in attraversamento o parallelismo a opere autostradali (c.d. ex fascia di rispetto)" il cui perfezionamento è ancora in itinere.*

- *15 febbraio 2021: con comunicazione, Expo ha formalizzato a Autostrade per l'Italia e – per conoscenza – a Arexpo Spa, che non sussistono ragioni per la partecipazione da parte di Expo alla stipulanda convenzione avente ad oggetto la "Convenzione per disciplinare il rilascio, a sanatoria, da parte di Autostrade per l'Italia a favore di Expo/Arexpo dell'assenso per l'avvenuta realizzazione e gestione di n. 1 attraversamento del viadotto di Raccordo R37 di collegamento A/8 – A/4, costituito dalla Passerella pedonale Expo – Fiera sottopassante il predetto Raccordo"*

*L'Azione risulta pertanto conclusa.*

*3. Impegni convenzionali con Poste Italiane S.p.A.\_ Attività legata agli impegni di Expo assunti nel 2012 e ss., fra Expo e Poste Italiane Spa, tramite un Memorandum of Understanding ("MoU") finalizzato a dare corso agli interventi di riconfigurazione e rifunzionalizzazione delle aree perimetrali e/o esterne al Centro Meccanizzato Postale Milano 2 sito in Roserio (interessato a suo tempo dall'allestimento del sito Expo) su aree di proprietà Poste. Le partite debito/credito legate al M.o.U. sono state integralmente regolate nel dicembre 2020, con l'Atto Integrativo n. 2 al Memorandum Of Understanding 26.4.2012/03.05.2012, sottoscritto da Expo S.p.A. in liquidazione, Arexpo S.p.A. e Poste Italiane S.p.A. in data 20- 30 novembre 2020. Nell'aprile 2021, Expo ha trasmesso a Poste Spa e Arexpo Spa il contratto dell'incarico professionale, sottoscritto a favore della Società MM S.p.A. così formalizzando l'intervenuto esaurimento di ogni impegno in capo ad Expo derivante dal MoU sottoscritto in data 26 aprile 2012 e in data 3 maggio 2012 e dai successivi atti integrativi n. 1 e 2. L'attività risulta conclusa.*

*4. Oneri derivanti da interventi ambientali di Expo sulle aree del Sito / Regolarizzazione patrimoniale a favore di Ferrovie Italiane Spa in relazione agli interventi a ridosso della struttura denominata "Sfinge",*

*4.1. Risarcimento degli interventi ambientali. Tramite l'"Accordo Ricognitivo", sottoscritto in data 21 aprile 2016 da Expo e Arexpo Spa, Arexpo si è obbligata a promuovere, a sue spese e nell'interesse di Expo 2015, azioni legali nei confronti degli ex proprietari delle aree dell'ex Sito Expo a titolo di rimborso delle spese per gli interventi di risanamento ambientale attuati da Expo sull'area del Sito. L'accordo prevede che ad Expo sia riversato l'eventuale risultato economico di tali iniziative giudiziarie, al netto delle spese di giudizio. Stante l'alea del credito, il Bilancio di Expo non ha mai riportato nessuna valorizzazione.*

*Un contenzioso è stato in concreto avviato avanti il Tribunale di Milano da uno dei precedenti proprietari di aree del sito di impianto Expo (B. S.p.A.) che ha richiesto, tra l'altro, l'accertamento*

*che nulla sia dovuto in favore di Expo o Arexpo per il rimborso dei costi sostenuti per gli oneri di risanamento dei terreni. Stante l'analogia fra l'accertamento oggetto della vertenza con B. Spa e le pretese vantate v/o gli altri proprietari, nelle more della definizione del procedimento giudiziario, Arexpo Spa ha ritenuto di non attivare prudenzialmente altri giudizi, limitandosi – in accordo con Expo – a notificare gli ex-proprietari del vantato diritto al rimborso dei costi di risanamento ambientale, con la finalità di interromperne la eventuale prescrizione.*

*Con sentenza n. 9358/2019 del Tribunale di Milano, confermata con sentenza del Tribunale d'appello di Milano n. 3457 del 3 novembre 2021, sono state respinte le domande di Expo e Arexpo, con la statuizione per cui non sussisterebbe responsabilità risarcitoria in capo ai precedenti proprietari dei terreni. Nel successivo mese di dicembre 2021 è stata avviata la regolazione delle partite contabili di quanto deliberato in sentenza, il cui completamento sarà a carico del soggetto subentrante ai rapporti giuridici attivi e passivi della Società, come previsto dal Decreto-legge 152/2021.*

**4.2. Sfinge.** *L'attività risulta legata alle disposizioni del Decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria n. 6074 del 30 maggio 2011 concernente il progetto dei lavori necessari per l'approntamento del Sito di impianto dell'Esposizione Universale 2015 a cura di Expo 2015 Spa, fra cui è compreso il progetto cd "Sfinge" (poi approvato con decreto n. 8861 del 27 luglio 2011 dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia-Liguria) consistente nello smontaggio e nella riconfigurazione della struttura di proprietà Ferrovie Italiane Spa atta a consentire l'accesso alla fermata ferroviaria di Rho Fiera-Milano (denominata "Sfinge") nonché la connessa costruzione di nuovi passaggi sotterranei e di nuove uscite sia in prossimità della ricollocazione della Sfinge che in prossimità dell'ingresso del sito Espositivo. La messa in funzione di tali opere ha beneficiato dello svolgimento di numerose attività operative riconducibili anche all'operatività di Expo, tra cui la rimozione di materiali di riporto risultati con eluato non conforme al test di cessione. Nell'Ottobre 2021 tra Expo e Ferrovie Italiane Spa è stato sottoscritto, con scambio di corrispondenza, un accordo ricognitivo dell'esaurimento delle reciproche partite di debito / credito in relazione a quanto sopra.*

*Dell'accordo, è stata notiziata prontamente Arexpo Spa per le connesse attività a Lei attribuite in base all'Accordo Quadro e ss.mm.ii. L'attività risulta conclusa.*

- 5. Subentro nelle posizioni assicurative indennitarie.** *Nel corso del 2021 è stata attivata, per il tramite dell'impresa esecutrice dei lavori, la polizza indennitaria decennale relativa al manufatto c.d. US6 con beneficiario Arexpo S.p.A., in qualità di attuale proprietario dell'edificio.*

*In relazione alle opere afferenti alla cd. Piastra Espositiva, la copertura indennitaria è stata realizzata tramite un contributo spese da parte di Expo. L'opera, infatti, definita "opera essenziale di Expo ai sensi dell'allegato 1 al D.P.C.M. 22 ottobre 2008 e ss.mm.", è stata realizzata da un RTI verso cui i rapporti di debito/credito – anche interessati da un articolato contenzioso giudiziale*

– si sono esauriti nell'annualità 2019 accertando la insussistenza per l'appaltatore di prestare la polizza indennitaria. A seguito di una lunga interlocuzione con Arexpo Spa (quale nuovo proprietario dell'ex Sito Espositivo e dei manufatti ivi realizzati), comprendente anche l'accertamento delle questioni di natura tecnico-contabile inerenti ai manufatti permanenti assicurabili, è stato confermato l'interesse di Expo a partecipare ai costi di copertura assicurativa tramite una contribuzione ad hoc che, nell'ottobre 2021, è stata dimensionata in € 245.550,00 onnicomprensivi. Gli importi sono stati corrisposti nel medesimo periodo.

## 7. Il Funzionamento Aziendale

### 7.1 Il dimensionamento dell'organico

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.8. del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
Le uscite di personale ex procedura 223/91 e le ulteriori uscite	Costo	Stato Patrimoniale a Bilancio - Fondo Oneri di Chiusura	Utilizzato	Concluso
	Ricavo	Fondo di Liquidazione	Acquisito	Concluso
Il dimensionamento dell'organico	Costo	Fondo di Liquidazione	7,13 mln€	concluso

#### Azioni completate

**Organico.** Il Progetto di liquidazione ha delineato una struttura organizzativa della Società, composta da un nucleo ristretto di dipendenti (numero massimo: 15), preposto alle funzioni di comando e coordinamento dei processi propri della fase liquidatoria ed eventualmente integrato da personale distaccato da Enti Soci, che fa ricorso in via ordinaria all'affidamento delle attività all'esterno, tramite services e professionisti.

In tale prospettiva, anche nel 2021 sono stati mantenuti attivi i contratti di servizio con le Società in house di alcuni Soci di Expo, in conformità con le disposizioni del D.M. 24.3.2017 che riconosce l'utilizzo delle Strutture dei Soci quale specifico strumento di operatività a disposizione del Commissario per la Liquidazione. Si tratta delle due convenzioni di collaborazione già approvate fin dal novembre 2016, precisamente:

- con il socio Camera di Commercio di Milano, Lodi, Monza e Brianza/InfoCamere per supporto nei servizi IT e nei servizi legali;
- con il socio Comune di Milano/MM S.p.A. per attività e servizi di natura tecnico-contabile e giuridico-amministrativa di supporto ai Responsabili del Procedimento di Expo 2015 S.p.A.

Entro la data del 30.09.2021 hanno cessato volontariamente il rapporto di lavoro con Expo 2015 S.p.A. i.L. n. 2 dipendenti a tempo indeterminato ed è scaduto il contratto relativo a 2 dipendenti interinali, mentre al 31.12.2021 si è perfezionata la cessazione del rapporto di lavoro per i restanti dipendenti di Expo: n. 6 dipendenti a tempo indeterminato, 2 dipendenti (dirigenti) a tempo determinato, e n. 2 dipendenti in posizione di distacco dalle Amministrazioni Socie.



Al fine di concordare l'assenza di impugnative o contestazioni concernenti il licenziamento e/o ad altri aspetti dei rapporti di lavoro subordinato, in data 30 novembre e 1° dicembre è stato sottoscritto con ciascuno dei 6 dipendenti a tempo indeterminato apposito verbale di conciliazione avanti la Commissione Paritetica Territoriale di conciliazione delle controversie di lavoro.

**Gestione dei contratti di lavoro.** Avendo effettuato nel corso degli ultimi mesi del 2019 e per tutto il 2020 la modalità di lavoro agile, come prevista dalla Legge 22 maggio 2017 n. 81, per tutto il personale in organico, Expo ha potuto utilizzare, senza alcuna discontinuità delle attività aziendali, tale sistema durante tutto l'anno 2021. Sono stati sottoscritti con la quasi totalità dei dipendenti appositi accordi individuali che prevedono la presenza in ufficio per limitati giorni/settimana, incrementabili o diminuibili dietro disposizione dei Responsabili d'Ufficio. Si ritiene che tale scelta, oltre a garantire un sistema di sicurezza logistica anti-Covid e di benessere organizzativo, abbia fornito i giusti benefici alla azione di "employee retention" che, in una Società in stato liquidatorio, costituisce l'unica reale leva per affrontare lo sforzo organizzativo occorrente alla migliore chiusura dei rapporti societari nell'ultimo anno di operatività.

In relazione alle misure specifiche di contrasto alla infezione pandemica, nel 2021, Expo ha ottemperato alle disposizioni normative via via susseguitesi, anche in conformità con le indicazioni provenienti dal RSPD e dal Medico competente alla Sorveglianza Sanitaria, implementando le misure già attuate nel corso del 2020 con la Determina commissariale 45 del 13.10.2021 "Presa d'atto dell'adozione di documenti inerenti misure di tutela ai sensi del D.Lgs. 81/2008 TU di Sicurezza del Lavoro" in seguito alla quale, per l'accesso alla sede societaria è stata richiesta l'esibizione del certificato Verde, la cui validità è stata verificata, in giornate a campione, da parte di 2 dirigenti, appositamente incaricati.

## **7.2 Patrimonio Aziendale.**

**Dotazioni registrate.** Le dotazioni della Società non comprendono autovetture né altri beni registrati. A tutto il 31.12.2020, Expo è stata proprietaria di un'area in comune di Rho cd "Area Ex Campo Base", di circa 56.000 mq suddivisa in diversi mappali, che nel 2021 è stata ceduta a favore del Comune di Rho. (V. infra-paragrafo 4)

Con riferimento al patrimonio documentale digitale e cartaceo, nel 2021, in linea di continuità con quanto avviato nel corso della precedente annualità, sono state ultimate le attività di:

- (i) mappatura e archiviazione del materiale nativo digitale nonché indicizzazione e archiviazione ordinata degli atti ufficiali di Expo, per un totale di circa 190.000 file.
- (ii) riorganizzazione del materiale allocato nelle banche date digitali in uso e sua integrazione con l'esistente materiale digitale (circa 3.500.000 files)
- (iii) sistemazione in sicurezza del materiale cartaceo e relativa indicizzazione. (oltre 1910 scatole)

- (iv) *dismissione delle piattaforme informatiche in uso (SAP – PROJECTWISE – DIGEXPO – SHAREPOINT), con estrazione e collocazione della documentazione di interesse ivi contenuta all'interno del file server aziendale, opportunamente classificata e titolata.*

*La catalogazione della documentazione della Società Expo 2015 Spa in liquidazione. è contenuta in apposito documento denominato "piano degli archivi", che effettua la dettagliata descrizione delle attività espletate ai fini della conservazione del patrimonio documentale di Expo nonché della relativa indicizzazione e collocazione.*

*In particolare, il patrimonio documentale di Expo risulta così schematizzabile:*

- 1) libri sociali;*
- 2) patrimonio cartaceo;*
- 3) patrimonio in formato digitale;*
- 4) archivio corrente.*

*Con l'eccezione dei libri sociali che saranno depositati presso il Registro delle Imprese a norma dell'art. 2496 c.c.,<sup>7</sup> la conservazione e l'accessibilità al patrimonio documentale della Società, successivamente alla chiusura della Società, saranno garantite da accordi stretti con il Socio Comune di Milano nonché con la Società partecipata dal medesimo Comune, MM Spa.*

*In virtù di un protocollo sottoscritto nel marzo 2018 ed aggiornato nel novembre 2020, il patrimonio documentale di Expo (patrimonio cartaceo), consistente in oltre 1900 scatoloni, è stato allocato nella Palazzina Multipiano della cd Cittadella degli Archivi di Via Gregorovius, di proprietà del Comune di Milano, all'interno di uno spazio idoneo e completamente attrezzato a cura e spese di Expo.*

*Il materiale è stato indicizzato e riorganizzato nello spazio fisico di mq 150 che sarà riservato ad Expo per 10 anni decorrenti dal 2022. Fa eccezione una residuale parte di documenti (n. 104 scatoloni) che sono stati allocati all'interno del sistema meccanizzato denominato Eustorgio nella stessa Cittadella degli Archivi.*

*In virtù di un accordo siglato il 25/26 novembre 2021 con MM Spa, il patrimonio digitale di Expo, consistente in circa 4 TB, sarà allocato presso i server di MM Spa, la quale ha dato disponibilità a conservare, per 10 anni decorrenti dal 2022, tutta la documentazione digitale, garantendone periodici*

---

<sup>7</sup> *I libri sociali sono:*

- libro dei soci*
- libro delle obbligazioni*
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee o libro delle decisioni dei soci*
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione o libro delle decisioni degli amministratori*
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del collegio sindacale, ovvero del consiglio di sorveglianza o del comitato per il controllo sulla gestione o libro delle decisioni del collegio sindacale o del revisore*
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo, se esiste*
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti, se sono state emesse obbligazioni*
- libro degli strumenti finanziari emessi ai sensi dell'art. 2447 c.c. sexies.*
- libro giornale*
- libro degli inventari*

back up e sicurezza. Nell'ambito del servizio di gestione concordato, MM Spa svolgerà anche il connesso presidio di natura giuridico amministrativa, finalizzato alle eventuali richieste di accesso provenienti da soggetti legittimati.

Con riferimento ai beni mobili (costituiti da arredi d'ufficio e dotazioni IT) si rimanda a quanto dettagliato al paragrafo relativo al Progetto Riuso.

### **7.3 I controlli interni.**

Di seguito sono dati gli esiti delle attività di controllo svoltesi nell'esercizio 2021 sulla gestione aziendale.

**REVISIONE CONTABILE.** Nell'esercizio 2021 la Società di Revisione incaricata da Expo per l'effettuazione del controllo di regolarità contabile ha espresso il proprio giudizio indipendente, attestando la coerenza dei Rendiconti 2020 e 2021, approvati da Expo, senza procedere a rilievi.

**VIGILANZA 231.** L' Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) di Expo 2015 S.p.A. i.L. ha esaminato, senza formulare rilievi, i flussi informativi trasmessi dalla dirigenza aziendale e partecipato a n. 4 sessioni di lavoro.

L'OdV ha inoltre concorso all'aggiornamento del Documento 231 di Expo (approvato con determinazione commissariale n. 17 del 31/03/2021), con cui sono state adeguate a normativa sopravvenuta la Tabella Flussi Informativi ed alcune procedure aziendali, oltre che attestato:

- in relazione ai propri compiti informativi al pubblico, che Expo "ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Società Trasparente" e "NON ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione AT, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente".
- in relazione agli obblighi di vigilanza sul sistema di performance dei dipendenti di Expo, il raggiungimento degli obiettivi aziendali correlati al sistema di distribuzione della retribuzione di risultato.<sup>8</sup>

**VIGILANZA ANTICORRUZIONE/ TRASPARENZA.** A seguito dell'accreditamento alla Piattaforma digitale di acquisizione dei Piani Triennali Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT), il RPCT, in relazione alle attività prescritte dalla normativa e/o dall'Agenzia Nazionale Anticorruzione, nel 2021:

- (i) ha accreditato la Società procedendo alla trasmissione telematica del Piano Triennale 2020 della Trasparenza di Expo;
- (ii) ha emesso la relazione sul sistema di trasparenza e, a norma dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano pluriennale di

---

<sup>8</sup> Documenti allegati alle determinazioni commissariali n. 38 del 31.08.2021 e n. 66 del 01/12/2021.

prevenzione della corruzione e della trasparenza di Expo;

- (iii) ha promosso, in osservanza dell'obbligo di revisione annuale dei documenti organizzativi previsto dall'art. 1 co. 8 del D.lgs. 190/2012, l'aggiornamento del Modello 231 della Società;
- (iv) ha coordinato il riscontro a n. 4 verifiche ispettive, nell'ambito delle quali sono stati esibiti / trasmessi documenti societari alla richiedente Sezione Procura Regionale della Corte dei conti di Milano e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano nonché evaso direttamente n. 9 richieste di accesso documentale ex art. 22 L. 241/90
- (v) Ha effettuato – tramite informative digitali bimestrali – la formazione dei dipendenti di Expo, prevista dall'art. 1 L. 6 novembre 2012, n. 190 nonché dall'articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
- (vi) Ha mantenuto il presidio dell'account "[segnalazioni.protette@expo2015.org](mailto:segnalazioni.protette@expo2015.org)" finalizzato alla presa in carico e connessa verifica delle segnalazioni da whistleblower. Nel 2021 non sono pervenute segnalazioni.
- (vii) Ha inserito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 sull'apposita piattaforma, gestita dall'ANAC, ai fini dell'acquisizione da parte di quest'ultima Autorità.

In vista della estinzione della Società, con propria nota del RPCT ha inoltre elaborato e inviato all'ANAC (nota del 21 dicembre 2021) i seguenti documenti:

- Relazione annuale di cui all'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Elenco dei contratti stipulati e pagati nel 2021 da rendersi all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012.

## **LA GESTIONE DELLA PRIVACY.**

In linea di continuità con quanto espletato nel corso della precedente annualità il Data Protection Officer di Expo ha provveduto a:

- concorrere alla predisposizione del rinnovo di n. 1 a responsabile esterno del trattamento;
- gestione, nei termini previsti ex lege, di n. 65 richieste di cancellazione presentate dagli interessati
- aggiornamento del registro dei trattamenti e rilascio della versione definitiva di tale documento
- aggiornamento formativo del personale in forza presso la Società
- rilascio di pareri in materia di protezione dei dati personali come richiesti dalla Società.

In particolare, considerata la scadenza del proprio mandato con la chiusura dello stato liquidatorio della società, il DPO ha predisposto una relazione finale ricognitiva di tutte le attività dallo stesso espletate a far data dalla propria nomina, di cui la società ha preso formalmente atto – unitamente alla versione

aggiornata ed ultimativa del registro dei trattamenti, con determinazione commissariale del 14 dicembre 2021.

#### 7. 4 I contenziosi e le azioni giudiziali per il recupero del credito

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.11. e 2.1.12. del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
I contenziosi civili, penali e giuslavoristici	Costo	Stato Patrimoniale - Fondo Rischi legali	Accantonati importi negli stanziamenti del Rendiconto	pendente
I crediti vantati da Expo 2015 e la relativa gestione	Costo	Stato Patrimoniale - Fondo Svalutazione Crediti	Accantonati importi negli stanziamenti del Rendiconto	Pendente

#### Azioni completate

Rispetto al 31.12.2020, la situazione contenziosa risulta notevolmente ridimensionata a seguito della chiusura in via giudiziale o transattiva di n. 9 procedimenti legali di particolare complessità e valore.

Al 31 dicembre 2021, risultano ancora pendenti i procedimenti schematizzati nella tabella seguente.

Autorità giudiziaria - RG	Tipologia	Fase processuale	Valore (in €)
Corte di Appello di Milano – RG 1692/2020	Civile	Fase decisionale. Trattenuta in decisione	211.455
Tribunale di Milano – RG 59760/2016	Civile	Fase decisionale. Trattenuta in decisione	127.073
Tribunale di Milano – RG 27601/2019	Civile	Fase decisionale. Trattenuta in decisione	112.262
Corte di Cassazione – RG 5241/2020	Civile	Fase istruttoria.	1.150.000
Tribunale di Milano – RG 9681/2021/LAV	Civile	Depositato ricorso	19.000

Inoltre, al 31 dicembre 2021 risulta non definita la richiesta di risarcimento danno da n. 1 sinistro denunciato presso il sito espositivo: la posizione è gestita in coordinamento con Generali Italia S.p.a. nell'ambito delle polizze assicurative a suo tempo stipulate da Expo.

Si segnala, altresì, la pendenza di due procedimenti avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, nei quali Expo, convenuta insieme ad altre amministrazioni pubbliche, non si è costituita.

In proposito si puntualizza che l'azione giudiziaria promossa da Expo ha riguardato esclusivamente il recupero dei crediti insoluti. Tale azione è stata condizionata dai tempi occorsi per l'interlocuzione svoltasi con il Ministero in relazione alla possibilità per Expo di effettuare il recupero crediti tramite convenzionamento con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione (ADER). Secondo Expo, tale modalità

avrebbe consentito di ridurre, se non eliminare, i costi relativi alle indagini patrimoniali e agli incarichi a professionisti privati esterni per il recupero del credito, e di svolgere una ricerca dei debitori più efficace e capillare sul territorio. Data la direzione liquidatoria della Società, inoltre, tale strumento avrebbe permesso di ottenere al momento dello scioglimento societario una certificazione autorevole e molto trasparente dell'eventuale impossibilità al recupero di crediti da debitori insolventi. La richiesta di Expo è stata riscontrata dal Dipartimento delle Finanze del Ministero delle Finanze in data 8 luglio 2019 con un parere ostativo all'autorizzazione: Il MEF, infatti, pur dando atto della natura pubblica di Expo, ha ritenuto la mancanza di "rilevanza pubblica dei crediti da riscuotere". A seguito di tale chiusura del percorso, la Società ha dato corso al recupero dei propri crediti secondo le modalità privatistiche, ossia utilizzando i fondi a disposizione e le ordinarie procedure di affidamento di incarichi professionali ad avvocati iscritti nel libero foro.

**I procedimenti arbitrali.** Una particolare significatività nell'ambito dell'attività di tipo legale di Expo riguarda i procedimenti arbitrali che, previsti da alcuni contratti sottoscritti dalla Società, costituiscono un passaggio obbligato laddove si debba contrastare l'inadempimento della controparte contrattuale di Expo. Due rilevanti procedimenti arbitrali, caratterizzati da complessità e alta entità delle pretese contrapposte, si sono conclusi nel 2018 ma a tutt'oggi producono effetti sul bilancio della Società. Infatti, il primo procedimento risulta sostanzialmente sub iudice in quanto, il lodo favorevole ad Expo ottenuto nel 2018 è stato successivamente impugnato dalla Controparte che, non soddisfatta dell'esito dell'Appello (anch'esso favorevole ad Expo), ha ulteriormente proposto ricorso in Cassazione, dove si è a tutt'oggi in attesa di esito. Il secondo arbitrato, avviato nel dicembre 2016 avanti la Camera Arbitrale di Milano, si è concluso favorevolmente per Expo nel gennaio 2019; tuttavia controparte è stata coinvolta in un iter fallimentare, le cui notizie lasciano intravedere nulle probabilità di recupero. Nel corso del 2021 sono stati avviati altri n. 2 arbitrati, di cui 1 concluso con una transazione che ha consentito il recupero parziale del credito e 1 dichiarato non procedibile per impossibilità di notificare alla controparte l'atto introduttivo.

Alla Società risulta contestata la responsabilità amministrativa a norma del D.Lgs. 231/2001 nel Procedimento Penale n. 41086/2016 (già n. 1250/2015 RGNR) pendente innanzi alla Procura della Repubblica di Milano. Il Procedimento non risulta tuttavia avere avuto alcun seguito oltre la fase delle Indagini preliminari, pertanto, il difensore incaricato da Expo per il monitoraggio (e l'eventuale difesa in giudizio) ha comunicato, in data 14 dicembre 2020, che sia da escludersi un seguito processuale dell'incolpazione.

Infine, Expo risulta persona offesa nell'ambito di procedimenti penali tuttora pendenti, a cui tuttavia non ha ritenuto di partecipare con una costituzione di parte civile ritenendo la competenza adeguata in capo alla Corte dei Conti.

In relazione all'attività di quest'ultima, sussiste altresì un credito a favore di Expo, in capo a n. 3 soggetti privati, accertato dal provvedimento di condanna n. 196/2019 (emesso dalla Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale per la Lombardia), confermato con modificazioni nella successiva sentenza d'appello n.

140/2021 del 21 maggio 2021. Nel giugno 2021, la Corte dei Conti II Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello ha trasmesso la copia con formula esecutiva dell'ultima decisione in oggetto, formalizzando l'onere in capo ad Expo di dare corso al recupero delle somme ai sensi dell'art. 214 del Codice di Giustizia Contabile. Alla data di stesura della presente relazione, Expo sta finalizzando la messa a punto, ai fini della presentazione al Magistrato Competente all'approvazione, dei piani di rateizzazione chiesti dai soggetti debitori.

### Procedure concorsuali

Al 31 dicembre 2021, Expo registra n. 21 posizioni creditorie pendenti da soggetti insolventi in quanto interessati da procedure concorsuali. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, contenente lo stato del credito di Expo nelle singole procedure.

n.	TRIBUNALE E N. PROCEDURA	CREDITO EXPO	TIPOLOGIA CREDITO	NOTE
1	Tribunale di Civitavecchia Procedura di Amministrazione Straordinaria n. 1/2017	€ 113.295,57	Chirografario	Credito non ammesso – Expo ha formalizzato istanza di riesame
2	Tribunale di Cremona Concordato preventivo n. 1/2017	€ 7.993,94	Chirografario	Concordato omologato, con pagamento nella misura del 23,60% del credito entro 31.12.2022
3	Tribunale di Verbania Fallimento n. 7/2018	€ 78.429,11	Chirografario	Credito ammesso
4	Tribunale di Bologna Fallimento n. 99/2016	€ 6.235,42	Chirografario	Credito ammesso per € 5.289,92
5	Tribunale di Bergamo Fallimento n. 152/2017	€ 4.880,00	Chirografario	Credito ammesso
6	Tribunale di Venezia Fallimento n. 146/2016	€ 7.156,98	Chirografario	Credito ammesso
7	Tribunale di Cuneo Fallimento n. 13/2016	€ 6.490,40	Chirografario	Credito ammesso
8	Tribunale di Ivrea Liquidazione coatta amministrativa n. 663/2017	€ 84.492,18	Chirografario + Privilegiato	Credito ammesso
0	Tribunale di Milano Concordato liquidatorio n. 114/2014	€ 121	Chirografario	Credito ammesso
10	Tribunale di Milano Fallimento n. 125/2019	€ 18.645.352	Chirografario	Credito ammesso per € 10.979.000
11	Tribunale di Isernia Fallimento n. 1/2019	€ 33.556	Chirografario	Credito ammesso
12	Tribunale di Genova Fallimento n. 97/2018	€ 1.825	Chirografario	Credito ammesso
13	Tribunale di Milano Fallimento n. 532/2019	€ 20.252	Chirografario	Credito ammesso
14	Tribunale di Milano Fallimento n. 616/2017	€ 9.081	Chirografario	Autorizzato pagamento in prededuzione
15	Tribunale di Roma	€ 845.145	Chirografario	Credito ammesso

	<i>Fallimento n. 283/2020</i>			
16	<i>Tribunale di Milano, Concordato preventivo n. 58/2019</i>	€ 138.051	<i>Chirografario</i>	<i>Depositata precisazione credito</i>
17	<i>Tribunale di Como Concordato n. 18/2017</i>	€ 27.181	<i>Chirografario</i>	<i>Credito ammesso</i>
18	<i>Tribunale di Vicenza Fallimento n. 175/2019</i>	€ 5.106	<i>Chirografario</i>	<i>Credito ammesso</i>
19	<i>Tribunale di Cagliari Fallimento n. 66/2021</i>	€ 2.014.260	<i>Chirografario</i>	<i>Credito ammesso con riserva</i>
		€ 14.467	<i>Privilegiato</i>	<i>Credito richiesto</i>
20	<i>Tribunale di Torino Fallimento n. 133/2019</i>	€ 6.788,96	<i>Chirografario</i>	<i>Credito ammesso</i>
21	<i>Procedura concordataria Pechino</i>	€ 1.326.473,58	<i>Chirografario</i>	<i>Credito richiesto</i>

*Per completezza si precisa che la tabella risulta già al netto di n. 3 posizioni definite nel periodo liquidatorio 2016/2021 e precisamente:*

<i>Corte fallimentare Philadelphia Case no. 17-11559-KG</i>	€ 35.291,55		<i>Incassati: \$ 21.089,08</i>
<i>Tribunale di Nola Fallimento n. 2/2019</i>	€ 70.788,13	<i>Chirografario</i>	<i>Incassati: € 7.786,75 in data 15.01.2021</i>
<i>Tribunale di San Marino Fallimento</i>	€ 8.597,00	<i>Chirografario</i>	<i>Chiuso per assenza attivo</i>



## 7.5 Le spese di funzionamento

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 3.2.3. del PdL)

Attività	Natura voce	Fonte di finanziamento – competenza	NOTE	Status
Le spese di funzionamento	Costo	Fondo di Liquidazione	6,39 mln€	Concluso

### Azioni completate

Il Commissario Straordinario della Liquidazione, in continuità con l'azione svolta dal Collegio di Liquidazione, si è adoperato per conseguire opportunità di efficientamento nell'ambito di una complessiva gestione liquidatoria che da un lato ha dato esecuzione agli accordi e alle decisioni pregresse e dell'altro ha dovuto assicurare l'operatività della Società con i relativi oneri di funzionamento, dando continuità alle attività di controllo e vigilanza già poste in essere.

Nel corso del 2021 sono emerse ulteriori efficienze nella gestione del Fondo di Liquidazione, quantificate, in particolare per le spese di funzionamento in 1,3 mln€ per un complessivo 7,7 mln€ in tutta la fase liquidatoria.

## 7.6 Proventi della fase liquidatoria

Tutti i proventi previsti originariamente nel Progetto di Liquidazione, non coperti da fondo svalutazione crediti, sono stati realizzati.

## 8. I risultati economici del 2021

### 8.1 Gli efficientamenti dovuti alle azioni in corso e l'impatto sul Patrimonio Netto

Il Commissario Straordinario dalla sua nomina ha perseguito la realizzazione di efficientamenti in continuità con le azioni già intraprese da parte del Collegio di liquidazione, identificando diverse azioni di riduzione dei costi.

Le azioni combinate del Collegio di liquidazione e del Commissario Straordinario della liquidazione hanno determinato un'efficienza complessiva di 14,13 mln€ rispetto al Fondo di liquidazione originario di 44,22 mln€ (ovvero il 32%).

Grazie alla realizzazione di tali efficienze e congiuntamente alla contabilizzazione delle altre variazioni sull'attivo e passivo patrimoniale, il Patrimonio Netto della Società al 31 dicembre 2021 è pari a 51,03 mln€.

Si riporta di seguito uno schema di dettaglio relativo alla variazione del Fondo di liquidazione:

Fondo oneri di Liquidazione	Fondo del PdL (A)	Utilizzo cumulato 2016 - 2021 (B)	Residuo al 31.12.2021 (C=A-B)	Trasferimento ad altro Fondo (D)	Rilascio fondo (E)	Fondo al 31/12/2021 (F=C+D+E)
Costi relativi alle opere	28.914.519	21.841.921	7.072.598		(7.072.599)	0
Oneri connessi alla V.I.A.	5.514.282	2.376.453	3.137.829		(3.137.829)	0
Costi di funzionamento	24.779.190	17.090.058	7.689.132		(7.689.132)	0
Costi di struttura	17.010.066	18.304.252	(1.294.186)		1.294.186	0
Imposte e tasse	1.226.869	1.771.714	(544.845)		544.845	0
<b>Totale oneri di liquidazione</b>	<b>77.444.926</b>	<b>61.384.398</b>	<b>16.060.528</b>		<b>(16.060.528)</b>	<b>0</b>
Contributi su opere	(25.932.389)	(25.932.389)	0		0	0
Proventi della liquidazione	(7.289.987)	(7.878.027)	588.040		(588.040)	0
<b>Totale proventi della liquidazione</b>	<b>(33.222.376)</b>	<b>(33.810.416)</b>	<b>588.040</b>		<b>(588.040)</b>	<b>0</b>
Fondo oneri per rapporti pendenti (ex. DL 152/2021)				(2.516.552)	2.516.552	
<b>Totale Fondo oneri di Liquidazione</b>	<b>44.222.550</b>	<b>27.573.982</b>	<b>16.648.568</b>	<b>(2.516.552)</b>	<b>(14.132.016)</b>	<b>0</b>

## 8.2 La contabilità speciale

Come disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2010, i contributi e le somme erogate dai Soci a favore della Società per la realizzazione dell'Evento (articolo 14, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge n.133 del 6 agosto 2008) sono stati versati su apposita contabilità speciale n. 5429 intestata alla Società e aperta presso la Tesoreria dello Stato.

I fondi della contabilità speciale sono stati destinati alle attività connesse alla realizzazione delle opere previste dall'Allegato 1 al D.P.C.M. 6 maggio 2013, da ultimo aggiornato con D.P.C.M. 22 aprile 2016, e a quelle connesse alla realizzazione e gestione dell'Evento, nel rispetto dei vincoli di legge. A tal proposito si ricorda che l'art. 54, comma 1 del decreto-legge del 31 maggio 2010, n. 78, modificato dall'art. 56, comma 3, legge n. 35 del 2012, ha autorizzato, per la prosecuzione per gli anni 2010 e successivi delle attività "comunque utili e opportune ai fini della realizzazione dell'evento", l'utilizzo di una quota non superiore all'11% (in precedenza 4%) delle risorse autorizzate dall'art. 14, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 113, destinate al finanziamento delle opere. Successivamente, l'articolo 1, comma 216, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, come modificato dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, ha autorizzato Expo 2015 S.p.A. "...ad utilizzare le economie di gara nell'ambito del programma delle opere di cui la Società è soggetto attuatore, in relazione a particolari esigenze che dovessero presentarsi prioritariamente nella realizzazione delle opere nonché per lo svolgimento delle attività strettamente necessarie per la gestione dell'Evento, previa attestazione, da parte della società, della conclusione del piano delle opere

al fine di accelerare i tempi di esecuzione, fermo restando il tetto complessivo di spesa di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2008 ".

Nel corso del 2021 le disponibilità residue sul Conto di Contabilità Speciale sono state utilizzate per il pagamento delle ultime posizioni debitorie inerenti al finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la realizzazione del parcheggio remoto per bus e altri veicoli in prossimità del Sito Espositivo, a seguito dell'incasso, nel corso del mese di aprile 2021, degli ultimi fondi da parte del Ministero. In relazione a tale finanziamento Expo 2015 S.p.A. ha svolto un mero servizio di tesoreria dei fondi pubblici in quanto il soggetto attuatore era stato individuato dal Tavolo Lombardia in EuroMilano S.p.A.

In data 06 maggio 2021 (prot. 108/DAFC/U/2021) il Funzionario Delegato, a seguito del completo utilizzo fondi presenti sulla Contabilità Speciale, ha scritto al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano/Monza e Brianza Ufficio IIII – Servizio IV°, al Dipartimento Protezione Civile Amministrazione e Bilancio, alla Banca d'Italia Tesorieri dello Stato e al Dipartimento per le infrastrutture, gli AA.GG. e il personale, richiedendo la chiusura della Contabilità Speciale 5429.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 123/2011 la Contabilità Speciale è assoggettata al controllo separato ad opera della Ragioneria Territoriale dello Stato e della Corte dei conti.

Di seguito l'attività di rendicontazione svoltasi nell'annualità 2021 (o, anche, relativamente a tale annualità):

**RENDICONTO 2019** (approvato con determina Commissariale n. 7/2020):

In data 24 gennaio 2020, alla Ragioneria Territoriale è stato trasmesso il rendiconto della Contabilità Speciale n. 5429 - annualità 2019 (prot. 26/DAFC/U/2020 del).

Il documento è stato riscontrato dalla Ragioneria Territoriale in data 24 settembre 2020 con un "parere di non regolarità amministrativa al rendiconto 2019; parere di regolarità contabile al medesimo rendiconto".

In relazione al tale parere, Expo ha trasmesso una nota di controdeduzioni in data 29 ottobre 2020, cui ha fatto seguito, un "riscontro di regolarità amministrativa e contabile" da parte della Ragioneria Territoriale in data 22 febbraio 2021.

**RENDICONTO 2020** (Approvato con Determina Commissariale n. 2/2021):

In data 22 gennaio 2021, Expo ha trasmesso alla Ragioneria Territoriale il rendiconto della Contabilità Speciale - annualità 2020 (prot. 14/DAFC/U/2021). La Ragioneria ha comunicato l'emissione del "visto di regolarità contabile" sul rendiconto C.S. 5429 – esercizio 2020 - in data 23 febbraio 2021.

**RENDICONTO 2021** (Approvato con Determina Commissariale n. 25/2021):

In data 05 agosto 2021, Expo ha trasmesso alla Ragioneria Territoriale il rendiconto con il saldo a zero (prot. 194/DAFC/U/2021).

La Ragioneria ha comunicato l'emissione del "visto di regolarità contabile" sul rendiconto C.S. 5429 – esercizio 2021 - in data 11 ottobre 2021.

Si dà evidenza che, In relazione alle annualità di gestione della Contabilità Speciale 2014/2018, la Corte dei Conti ha dato atto del mancato completamento dell'iter di controllo (V. nota sottoscritta il 22 febbraio 2021 dal Consigliere Delegato della Sezione Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia) nonché attivato (V. nota in pari data della Sezione Procura Regionale della Corte dei Conti per la Lombardia) una nuova istruttoria sulla gestione delle sopradette annualità. Quest'ultima richiesta è stata evasa dalla Società con prot. 56/CS/U/2021 in data 1° marzo 2021.

### 8.3 Andamento e Risultato Economico, Patrimoniale e Finanziario della Gestione

Prima di iniziare l'esame dell'andamento economico e finanziario della Società nel corso del 2021, è utile ricordare che, poiché la Società opera ed è disciplinata secondo le norme del diritto privato, in applicazione del D.P.C.M. 22 ottobre 2008 e successive integrazioni e modificazioni, i dati e le informazioni contenuti in questo documento rappresentano una situazione economica, patrimoniale e finanziaria conforme alle norme che disciplinano le società per azioni e utilizzano criteri di liquidazione, come previsto dal principio contabile OIC 5 "Bilanci di liquidazione" a seguito dello scioglimento della Società.

Al termine del sesto e ultimo periodo intermedio di liquidazione il patrimonio netto finale al 31 dicembre 2021 risulta di 51,03 mln€, inclusivo del capitale sociale di 10,12 mln€, inizialmente versato dai Soci.

Le voci principali del Conto Economico sono riportate nel prospetto che segue:

<i>Sintesi del Conto Economico</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
	<i>€/mln</i>	<i>€/mln</i>
<i>Altri ricavi</i>	6,52	4,26
<i>Utilizzo fondi</i>	0,00	0,45
<b><i>Valore della produzione (A)</i></b>	<b>6,52</b>	<b>4,71</b>
<i>(Utilizzo Fondo - Proventi già inseriti nel Fondo di Liquidazione)</i>	0,00	0,00
<b><i>Valore netto della produzione (A)</i></b>	<b>6,52</b>	<b>4,71</b>
<i>Acquisti di materiale e beni di consumo</i>	0,03	0,01
<i>Costi per studi e servizi da terzi</i>	2,17	0,27
<i>Costi per il funzionamento ordinario</i>	2,01	3,74
<i>Costo per organi sociali e i revisori contabili</i>	0,12	0,14
<i>Costi di smantellamento</i>	0,00	0,02
<i>Oneri diversi di gestione</i>	0,39	0,45
<i>Costo per affitti, godimento beni di terzi</i>	0,12	0,31
<i>Costo per il personale e collaboratori</i>	0,79	0,78
<i>Ammortamenti ed accantonamenti</i>	0,01	0,09

Proventi/(Oneri) finanziari	0,00	0,19
<b>Totale Costi (B)</b>	<b>5,63</b>	<b>5,61</b>
(Utilizzo Fondo - Oneri già inseriti nel Fondo di Liquidazione)	(5,51)	(5,47)
<b>Totale netto Costi (B)</b>	<b>0,12</b>	<b>0,14</b>
<b>Utile (Perdita) del periodo (A) - (B)</b>	<b>6,39</b>	<b>4,57</b>

Importi in mln€

- *Il Valore netto della Produzione ammonta a complessivi 6,52 mln€, totalmente relativa alla voce Altri Ricavi. Tale voce è relativa principalmente per 5,22 mln€ al rilascio di stanziamenti per minori costi emersi in sede di conguaglio su contratti relativi a servizi, o nell'ambito del Quadro Tecnico Economico dell'Allegato 1 al D.P.C.M. 22 aprile 2016; e per 0,35 mln€ per rimborso danni e risarcimenti assicurativi;*
- *I Costi della gestione ammontano a 0,12 mln€, al netto dell'utilizzo del fondo di liquidazione per 5,51 mln€. Di seguito si commentano brevemente i più significativi:*
  - *acquisti di materiale e beni di consumo per 0,03 mln€ principalmente relativo all'acquisto di materiale di consumo per gli uffici di Sede;*
  - *costi per il funzionamento per complessivi 4,69 mln€ rappresentano il complesso di tutti i costi e servizi relativi alla gestione ordinaria della Società. Le voci più rappresentative sono:*
    - *costi per studi e servizi da terzi per 2,17 mln€;*
    - *costi per il funzionamento ordinario della liquidazione per 2,01 mln€;*
    - *costi per organi sociali e revisione contabile per 0,12 mln€*
    - *altri oneri diversi per 0,39 mln€, di cui 0,15 mln€ per maggiori oneri emersi in fase di conguaglio su contratti per servizi inerenti alla gestione dell'Evento e 0,12 mln€ per compensazioni ecologiche.*
  - *costo per affitti, godimento di beni di terzi ammontano a 0,12 mln€ e si riferiscono all'affitto della sede Sociale, spese condominiali e canoni per servizi tecnici.*
  - *costi del personale e collaboratori, ammontano a 0,79 mln€.*
  - *Ammortamenti e accantonamenti, ammontano a 0,01 mln€ e sono relativi alle realizzazioni eseguite nel corso del 2021;*
  - *Utilizzo Fondo per costi ed oneri iscritti nel fondo di liquidazione evidenziano i costi ed oneri inseriti nel fondo di liquidazione per l'esercizio 2021 e rilasciati a conto economico per un importo complessivo di 5,51 mln€.*

## Risultato di esercizio

Il risultato netto d'esercizio ammonta a 6,39 mln€, tale risultato è dovuto principalmente all'utilizzo del fondo di liquidazione per un totale di 5,51 mln€, a fronte di un risultato della gestione caratteristica negativo di 5,04 mln €, oltre che dell'effetto netto dei maggiori/minori costi per conguagli per ulteriori 5,93 mln€. Nella tabella qui di seguito si evidenziano separatamente gli effetti sul risultato d'esercizio dei principali elementi:

	<u>Rendiconto</u>
	<u>31/12/2021</u>
Valore lordo della produzione caratteristica	<u>442.782</u>
Valore lordo dei costi di produzione ordinaria	<u>(5.485.672)</u>
Differenza netta tra valore e costi produzione caratteristica	<u>(5.042.890)</u>
Sopravvenienze attive	<u>6.072.373</u>
Sopravvenienze passive	<u>(146.114)</u>
Effetto economico delle sopravvenienze	<u>5.926.259</u>
(Utilizzo Fondo - Proventi già inseriti nel Fondo di Liquidazione)	<u>0</u>
(Utilizzo Fondo - Costi già inseriti nel Fondo di Liquidazione)	<u>(5.509.118)</u>
Effetto economico del rilascio del fondo di liquidazione	<u>5.509.118</u>
Totale dei proventi/(oneri) finanziari netti	<u>1.563</u>
Tasse e Imposte	<u>0</u>
<b>Risultato d'esercizio al 31 dicembre 2021</b>	<u><b>6.394.050</b></u>

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021, riclassificato secondo il criterio della realizzabilità in forma liquida delle proprie poste, può essere schematizzato come segue:

<i>Sintesi dello Stato Patrimoniale</i>	<i>31-dic-21</i>	<i>31-dic-20</i>
	<i>€/mln</i>	<i>€/mln</i>

<i>Depositi bancari e cassa</i>	44,87	62,14
<i>Crediti verso clienti e verso altri</i>	10,47	61,82
<i>di cui compensabili</i>	0,00	51,08
<i>Crediti tributari</i>	0,34	0,29
<i>Investimenti, al netto della quota ammortamento</i>		
<b><i>Totale Attività</i></b>	<b>55,68</b>	<b>124,25</b>

<i>Debiti verso fornitori</i>	0,64	64,02
<i>di cui compensabili</i>	0,00	51,08
<i>Debiti vari (ritenute, contributi, debiti v/dipendenti, depositi cauzionali)</i>	0,01	0,40
<i>Trattamento di fine rapporto dovuto nei confronti dei dipendenti</i>	0,00	0,12
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	4,00	15,64
<i>Contributi ricevuti dai soci</i>		
<b><i>Totale Altre Passività</i></b>	<b>4,65</b>	<b>80,19</b>

<i>Capitale sociale interamente versato dai soci</i>	10,12	10,12
<i>Riserve per contributi in conto capitale versati dai soci</i>	20,56	20,56
<i>Contributi Soci a copertura oneri di liquidazione</i>	23,68	23,68
<i>Rettifiche di liquidazione</i>	(32,57)	(33,15)
<i>Utile (Perdita) economica esercizi precedenti</i>	22,85	18,28
<i>Utile (Perdita) economica dell'esercizio</i>	6,39	4,57
<b><i>Totale Patrimonio Netto</i></b>	<b>51,03</b>	<b>44,06</b>

<b><i>Totale Altre Passività + Patrimonio Netto</i></b>	<b>55,68</b>	<b>124,25</b>
---	--------------	---------------

*Importi in mln€*

Le **Attività**, pari a 55,68 mln€, sono composte da:

- o **disponibilità liquide** pari a 44,87 mln€ di depositi finanziari presso Istituti Bancari a disposizione della Società.
- o **crediti verso clienti ed altri crediti** ammontano a 10,47 mln€. Tale importo è iscritto nel Rendiconto al netto del fondo di svalutazione di 19,64 mln€. I crediti ritenuti esigibili sono relativi ai crediti verso Soci per contributi a copertura delle spese ed oneri della liquidazione ancora da ricevere.

- o **crediti tributari** ammontano a 0,34 mln€;

Le **Passività** pari a 6,64 mln€ sono composte da:

- o **debiti verso fornitori** ammontano a complessivi 0,64 mln€;
- o **debiti verso istituti previdenziali** ammontano a 0,01 mln€;
- o **fondi per rischi ed oneri** per un totale di 4,00 mln€ ed è costituito dal fondo relativo alle pendenze residue al 31.12.2021 come previsto dal decreto-legge 152/2021.

Rimandiamo alla visione della nota integrativa del presente rendiconto per una più approfondita disanima.

Il **Patrimonio Netto** ammonta a 51,03 mln€ (rispetto ai 44,06 mln€ di fine 2020) ed è composto da:

- o 10,12 mln€ di capitale sociale interamente versato;
- o 20,56 mln€ di Riserve straordinarie di Patrimonio, a seguito dei contributi in conto capitale versati dai Soci, come modalità predeterminata fin dall'inizio e corrispondente al quadro finale delle risorse finanziarie dell'Allegato 1 del D.P.C.M. 22 aprile 2016;
- o 23,68 mln€ per contributi a parziale copertura degli oneri di liquidazione;
- o 32,57 mln€ per rettifiche di liquidazione.
- o 22,85 mln€ dovuti all'utile del periodo 2016-2020;
- o 6,39 mln€ dovuti all'utile del 2021.

### Rendiconto della gestione finanziaria

Qui di seguito si illustra la variazione della posizione finanziaria, trattata in sintesi, rispetto alle rispettive situazioni d'inizio periodo:

<i>Sintesi delle variazioni della Posizione Finanziaria</i>	<i>2021</i> €/mln	<i>2020</i> €/mln
<i>Variazione capitale sociale interamente versato dai soci</i>		
<i>Variazione riserve per contributi versati da soci</i>	0,00	0,00
<i>Variazione contributi ricevuti dai soci</i>		
<b><i>Totale Fonti di Finanziamento (A)</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>Flusso monetario dell'attività di esercizio positivo / (negativo)</i>	(17,27)	6,81
<i>Flusso monetario dell'attività di investimento</i>	0,00	(0,01)
<b><i>Totale Impieghi di liquidità (B)</i></b>	<b>(17,27)</b>	<b>6,80</b>
<b><i>Variazione Posizione Finanziaria Netta positiva / (negativa) (A) - (B)</i></b>	<b>(17,27)</b>	<b>6,80</b>
<b><i>Posizione Finanziaria Netta all'inizio del periodo positiva / (negativa)</i></b>	<b>62,14</b>	<b>55,34</b>



<i>Variazione Posizione Finanziaria Netta positiva / (negativa)</i>	<i>(17,27)</i>	<i>6,80</i>
---	----------------	-------------

<i>Posizione Finanziaria Netta alla fine del periodo positiva / (negativa)</i>	<i>44,87</i>	<i>62,14</i>
--	--------------	--------------

*Importi in mln€*

Con riferimento ai movimenti finanziari di cui sopra avvenuti nel presente esercizio, si può evidenziare quanto segue:

- *le fonti di investimento non hanno subito variazioni in considerazione della sospensione delle richieste ai Soci di erogazione dei contributi a copertura della liquidazione così come deliberato dal Commissario Straordinario per la liquidazione in occasione dell'approvazione dei precedenti rendiconti;*
- *gli impieghi per la gestione hanno evidenziato un decremento delle risorse finanziarie per 17,27 mln€ per effetto della liquidazione dei certificati di pagamento finali sugli appalti, per le spese tecniche connesse, per le ritenute di garanzie e per gli importi derivanti dalla sottoscrizione degli atti transattivi, oltre alle spese per il funzionamento della fase liquidatoria.*

*Il risultato netto della gestione finanziaria per l'esercizio 2021 evidenzia un decremento della posizione finanziaria netta per 17,27 mln€, determinando una disponibilità liquida a fine esercizio di 44,87 mln€.*

*Nel paragrafo successivo si riportano maggiori dettagli sulla variazione della posizione finanziaria netta per la gestione corrente.*

#### **8.4 Posizione finanziaria netta finale**

*Alla data di chiusura della liquidazione la posizione finanziaria netta riporta un saldo positivo di 44,87 mln€, tutti disponibili presso il conto corrente ordinario della Società. Nel corso del 2021, Expo ha incassato l'importo totale 1,07 mln€ di cui 0,24 mln€ per posizioni da recupero del credito da Partecipanti e rivenditori dell'Esposizione Universale, 0,20 mln€ da Arexpo per interessi per concessione di dilazione sui pagamenti, 0,19 mln€ da rimborsi assicurativi, 0,14 mln€ da sentenze e 0,30 mln€ da incassi diversi.*

*Le disponibilità residue del 2020 hanno permesso la liquidazione nell'anno 2021 di 18,34 mln€ per il saldo di spese residue per la gestione dell'evento e per il funzionamento della fase liquidatoria.*

*Per il saldo dei certificati di pagamento finali sugli appalti, per le spese tecniche connesse, per le ritenute di garanzie e per gli importi derivanti dalla sottoscrizione degli atti transattivi, sono stati erogati 11,30 mln€ e 0,18 mln€ trasferiti alla Prefettura di Milano quali penali applicate agli appaltatori per l'applicazione del protocollo di legalità.*

## 8.5 Decreto-legge 152 del 2021 e il Piano di Riparto

In considerazione della chiusura della fase liquidatoria e sulla base delle previsioni dell'art. 44-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito ai sensi di legge, la somma disponibile presso il conto corrente ordinario della società verrà:

1) per l'importo di 3.821.080 € trasferito alla Società Fintecna S.p.A. (o a diversa Società da questa interamente partecipata) entro il 30 aprile 2022, quale patrimonio separato in gestione di quest'ultima Società, da utilizzarsi per il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi, facenti capo a Expo 2015 Spa in liquidazione alla data del 31 dicembre 2021;

2) per l'importo di 480.051 € utilizzato per il temporaneo funzionamento della struttura coordinata dal Commissario Straordinario, nel periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 aprile 2022, la quale dovrà garantire la definizione degli accordi necessari per il trasferimento dei rapporti giuridici pendenti nonché l'estinzione delle posizioni attive/passive in maturazione nel medesimo periodo;

3) per l'importo residuo versato, quale avanzo di liquidazione, dal Commissario straordinario per la liquidazione, entro il 28 febbraio 2022, alle Amministrazioni socie, secondo il piano di riparto riepilogato in seguito:

Denominazione Soci	Capitale Sociale	Riparto del Patrimonio Netto al 31.12.2021*	Crediti per Contributi ancora da ricevere	Importo netto da liquidare
Ministero Economia e Finanza	4.048.000	20.411.275	- 4.650.000	15.761.275
Regione Lombardia	2.024.000	10.205.638	- 740.000	9.465.638
Comune di Milano	2.024.000	10.205.638	- 2.330.000	7.875.638
CCIAA Milano, Monza-Brianza e Lodi	1.012.000	5.102.819	- 370.000	4.732.819
Città Metropolitana Milano	1.012.000	5.102.819	- 2.370.000	2.732.819
<b>Totale</b>	<b>10.120.000</b>	<b>51.028.188</b>	<b>- 10.460.000</b>	<b>40.568.188</b>

Come previsto dall'art. 44-bis del Decreto-legge 152/2021, alla cessazione dei rapporti attivi, passivi, contenziosi e processuali trasferiti al patrimonio separato, la società trasferitaria procederà al versamento delle eventuali somme attive alle Amministrazioni socie, in proporzione alla partecipazione del capitale della Società. Le somme da trasferire a Fintecna S.p.A. (3.821.080€) ed al Commissario straordinario (480.051€) per un totale di 4.301.132€, trovano copertura contabile nelle posizioni di credito, debito e fondo iscritti nel Rendiconto finale 2021, come illustrato nella tabella successiva, i cui dettagli sono riportati nella Nota integrativa:

Voce del Rendiconto	Importo in €
Fondo Rapporti Attivi e Passivi residui	3.995.000
Debiti Commerciali	640.180
Crediti vs. clienti	- 551

Crediti Tributari	- 336.408
Depositi Cauzionali	- 8.895
Debiti vs. istituti di previdenza	11.806
<b>Totale</b>	<b>4.301.132</b>

### 8.6 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Si riepilogano nella seguente tabella i rapporti ancora pendenti alla chiusura della liquidazione con le seguenti parti correlate. Tali rapporti saranno liquidati dalla società trasferitaria dei rapporti giuridici attivi e passivi pendenti, come previsto dall'art. 44-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.

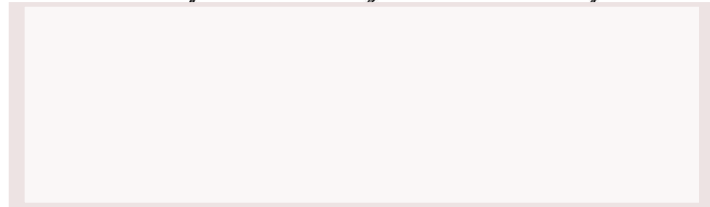
Sulla base delle risultanze agli atti di Expo, anche ai fini dell'obbligo di verifica incrociata delle contabilità fra Enti Soci e le proprie Società partecipate recato dall'art. 11, c. 6, lett. j), D.Lgs. 23 gennaio 2011, n. 118, alla data del 31 dicembre 2021, oltre a quanto indicato nel paragrafo precedente in merito al piano di riparto e al credito per contributi ancora da ricevere, non sussistono ulteriori debiti o crediti di Expo 2015 Spa in liquidazione verso il Comune di Milano e la Città Metropolitana di Milano, mentre verso Regione Lombardia sussiste un debito di 32.873,24 € e un credito per deposito cauzionale di 2.475,00 €.

Imprese consociate e correlate (valori in €/mln)	Credito	Debiti	Ricavi	Costi	Causale
AREXPO S.P.A.		0,08	0,02	2,02	Rimborso spese Convenzione del 04/03/21, Rimborso decennale postuma, Rimborso spese pratica Bastogi
C.C.I.A.A. DI MILANO, MONZA, BRIANZA E LODI				0,44	Supporto legale e IT
COMUNE DI MILANO				2,37	Personale in comando, Contributo per Parcheggi Interscambio
ERSAF		0,07		0,12	Compensazioni Ecologiche e Paesaggio Rurale
INFOCAMERE S.P.A.		0,02		0,08	Personale in comando
METROPOLITANA MILANESE S.P.A.		0,31		3,77	Opere Expo, Convenzione servizi
PARCAM				0,11	Locazione uffici, Vendita Materiali
REGIONE LOMBARDIA		0,03		0,11	Personale in comando
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,51</b>	<b>0,02</b>	<b>9,02</b>	

*Si allegano alla presente relazione i prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa che costituiscono il Rendiconto del Commissario Straordinario per la Liquidazione.*

*Milano, 31 dicembre 2021*

*Il Commissario Straordinario della Liquidazione  
Giovanni Confalonieri*



*(omissis – Appendice dichiarativa)*

***Fine***



Revisione e organizzazione contabile

## **EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione**

RENDICONTO FINALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DELLA LIQUIDAZIONE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

**Relazione della società di revisione indipendente**

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai Soci della  
EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Rendiconto Finale di liquidazione del Commissario Straordinario della EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il Rendiconto Finale di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e ai criteri illustrati nella nota integrativa.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Rendiconto Finale del Commissario Straordinario della liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Richiamo d'informativa

Come esposto nella nota integrativa e nella Relazione finale sulla gestione della fase liquidatoria del Rendiconto Finale di liquidazione di EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione, per effetto dello stato di liquidazione, è venuto meno il postulato della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio e pertanto il Commissario Straordinario illustra i criteri adottati nella redazione del Rendiconto Finale di liquidazione, le tappe principali della fase liquidatoria, il progetto di liquidazione, i risultati patrimoniali e economici del 2021 e il Piano di Riparto finale.

Con la chiusura dell'Esposizione Universale al 31 ottobre 2015, la società Expo 2015 S.p.A. è stata messa in liquidazione nella seduta dell'Assemblea dei Soci, svoltasi il 9 febbraio 2016.

La conseguente gestione liquidatoria ha avuto inizio il 18 febbraio 2016, data di iscrizione della delibera assembleare presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano, mentre il Progetto di Liquidazione (di seguito "PDL") è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il 28 luglio 2016. La Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge Finanziaria per l'anno 2017), entrata in vigore il 1° gennaio 2017, ha disciplinato ai commi 126-132 dell'art. 1, l'evoluzione della governance societaria, stabilendo il termine delle attività liquidatorie al 31 dicembre 2021.

Con il D.P.C.M. 24 marzo 2017, pubblicato e comunicato il successivo 5 maggio, è stato nominato il Commissario Straordinario per la liquidazione di Expo S.p.A. in liquidazione fino al 31 dicembre 2019 nella persona del dott. Giovanni Confalonieri, in sostituzione del Collegio dei Liquidatori. Con il D.P.C.M. 20 dicembre 2019, notificato il 29 gennaio 2020, l'incarico è stato rinnovato fino al 31 dicembre 2021 e gli sono stati confermati i relativi poteri e compiti.

Secondo le disposizioni dell'art. 44-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito ai sensi di legge, la fase successiva alla chiusura delle attività liquidatorie, ovvero il periodo avente decorrenza dal 1° gennaio 2022 e sino a tutto il 30 aprile 2022 vedrà lo svolgimento, a cura del Commissario Straordinario, degli adempimenti meramente estintivi della Società, consistenti in particolare nella distribuzione ai Soci dell'attivo patrimoniale nonché nel deposito dei libri sociali al Registro delle Imprese e connessa cancellazione societaria. Il Commissario Straordinario, secondo la normativa di cui sopra, è anche incaricato di provvedere al passaggio delle posizioni pendenti di Expo 2015 Spa in liquidazione al 31 dicembre 2021, sia di natura processuale (vertenze avanti tribunale) che consistenti nella maturazione di attivo (crediti in maturazione nell'ambito di fallimento del debitore) e/o di passivo (debiti a pagamento differito), a favore di Fintecna Spa, società interamente partecipata da Cassa depositi e prestiti, entro la data del 30 aprile 2022.

A Fintecna (o a diversa società da questa interamente partecipata) sarà trasferita la somma di euro migliaia 3.821 entro la data del 30 aprile 2022, quale patrimonio separato in gestione, da utilizzarsi per il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi. Un ulteriore importo di euro migliaia 480 verrà utilizzato per il funzionamento della struttura coordinata dal Commissario Straordinario nel periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 aprile 2022 che dovrà garantire la definizione degli accordi necessari per il trasferimento dei rapporti giuridici pendenti nonché l'estinzione delle posizioni attive/passive in maturazione nel medesimo periodo.

L'importo residuo, quale avanzo di liquidazione, verrà versato dal Commissario Straordinario ai Soci entro il 28 febbraio 2022, secondo il piano di riparto finale dettagliato nella Relazione finale sulla gestione della fase liquidatoria. Come previsto dall'art. 44-bis del Decreto-legge 152/2021, alla cessazione dei rapporti attivi, passivi, contenziosi e processuali trasferiti al patrimonio separato, la società trasferitaria procederà al versamento delle eventuali somme attive ai Soci, in proporzione alla partecipazione del capitale della Società.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

### **Responsabilità del Commissario Straordinario per il Rendiconto Finale della Liquidazione**

Il Commissario Straordinario è responsabile per la redazione del Rendiconto Finale di liquidazione in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Rendiconto Finale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Rendiconto Finale della liquidazione del Commissario Straordinario**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Rendiconto Finale di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Rendiconto finale di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Rendiconto Finale di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario Straordinario, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Rendiconto Finale di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Rendiconto Finale di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti**

### **Giudizio ai sensi dell'art 14, comma 2 lettera c), del D. Lgs 39/10**

A seguito della presentazione del Rendiconto Finale di liquidazione, il Commissario Straordinario ha predisposto anche la "Relazione finale sulla gestione della fase liquidatoria".


Il Commissario Straordinario è responsabile per la predisposizione della "Relazione finale sulla gestione della fase liquidatoria" di EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il Rendiconto Finale di liquidazione.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della “Relazione Finale sulla gestione della fase liquidatoria” con il Rendiconto Finale di liquidazione di Expo 2015 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2021.

A nostro giudizio, la “Relazione sulla gestione della fase liquidatoria” è coerente con il Rendiconto Finale di liquidazione di Expo 2015 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2021.

Milano, 31 dicembre 2021

PKF Italia S.p.A.

  
Michele ~~triva~~  
(Socio)